



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Dot.ssa Flavia Casillo

INDICE

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il sottosistema storico culturale nel PRG 2003 2

La carta archeologica delle Marche 4

I SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI NEL PRG 2006

Criteri 5

Conclusioni 7

ALLEGATO: SCHEDE – SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Siti Archeologici

- 1 Roncosambaccio: tombe isolate
- 2 Roncosambaccio/Le Terrazze: villa rustica?
- 3 Roncosambaccio: tomba
- 4 S. Biagio/ Valle Coltellina: insediamento neolitico
- 5 S.Biagio/ C. Solazzi: insediamento rustico
- 6 Carmine/ via Belgatto, 75: tomba
- 7 Il Carmine: punta di giavellotto
- 8 Fornace/ via Pellipario,6: insediamento protostorico
- 9 Foce dell'Arzilla: area di affioramento
- 10 via F. Filzi: tombe isolate
- 11 Trave: villa residenziale
- 12 Trave: tomba
- 13 Contrada S. Cristina: villa rustica e necropoli
- 14 Monte Giove: insediamento preistorico
- 15 Monte Giove/Ca' dello Spedale, via S. Girolamo: tomba picena
- 16 Monte Giove/ Strada del Giardino: tomba
- 17 Strada Il Giardino/vocabolo il Gallo: necropoli
- 18 Rosciano: tegola bollata
- 19 Via Cecconi: deposito di anfore
- 20 Strada di Mezzo: tomba
- 21 Ponte Metauro: ripostiglio di monete
- 22 Via Colonna: tomba picena
- 23 Campo d'Aviazione/via Papiria: pozzo
- 24 Campo d'Aviazione: insediamento protostorico
- 25 Via Papiria/ S. Michele: necropoli
- 26 Via Papiria: tomba isolata
- 27 Bellocchi /Chiaruccia-Tre Ponti: necropoli

- 28 Bellocchi: necropoli
- 29 Cuccurano/ La Chiusa-Torno del Gonfalone: villa rustica
- 30 Caminate/Marotta seconda: necropoli
- 31 Caminate/Cà Baccarini: tomba
- 32 Caminate/La Tombolina-I Guadi: insediamento eneolitico
- 33 Caminate/Cà Longarini: monumento funerario
- 34 Caminate/S.Angelo in Ferriano: villa rustica

Siti archeologici localizzati lungo la Strada Flaminia

- F.1 via dell'Abbazia: necropoli
- F.2 via Roma-angolo via XXVII agosto: basamento
- F.3 via XXVII agosto: necropoli
- F.4 via Flaminia: necropoli
- F.5 via Flaminia: tratto di acquedotto
- F.6 via Togliatti: resti di fondazione
- F.7 Rosciano: necropoli
- F.8 via Flaminia: necropoli
- F.9 Carrara/S.Cesareo: insediamento e necropoli

Siti archeologici non puntualmente precisati lungo la Strada Flaminia

- F.A Forcole: necropoli e villa
- F.B Rosciano: cippo miliare
- F.C Cuccurano: colonna miliaria
- F.D Contrada Carrara: necropoli
- F.E S. Cesareo: "cippo graccano"

Aree archeologiche

- A.1 via Fanella: necropoli
- A.2 via dell'Abbazia: villa e abbazia
- A.3 Monte Giove/eremo: insediamento piceno
- A.4 Cuccurano/Frantoio: villa
- A.5 Chiaruccia: insediamento protostorico e villa romana
- A.6 Caminate/Marottina: fornaci
- L. 1 Fiume Metauro/Casa Vagnini: giacimento fossilifero

Siti archeologici in località indeterminata

- I.1 Tombaccia/ Vagocolle. necropoli
- I.2 Fano/C. Uscienti: area di affioramento
- I.3 Fano/Fiume Metauro: tomba
- I.4 Fano/via Flaminia: tomba
- I.5 Fano/tomba
- I.6 Fano/Via Flaminia: tomba
- I.7 Fano/area di affioramento
- I.8 Fano/Via Flaminia: ripostiglio-deposito
- I.9 Fano/area di affioramento

- I.10 Fano/tomba
- I.11 Fano/area di affioramento
- I.12 Fano/Arzilla: ponte?
- I.13 Fano/Via Flaminia: tomba
- I.14 Fano/ex orto dei Cappuccini: necropoli
- I.15 Fano/Strada Caminate: pozzo
- I.16 Metaurilia: struttura muraria
- I.17 Rosciano/Fossa Sant'Orso: area di affioramento
- I.18 Caminate/Metauro: tomba
- I.19 Fano. tomba

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il Sottosistema storico-culturale nel PRG 2003

Nel 1994 l'Arch. Virginio Fiocco è stato incaricato dal Servizio Urbanistica del Comune di Fano di realizzare una carta del sottosistema storico-culturale del territorio di Fano in occasione dell'adeguamento del PRG al PPAR. Questo lavoro è stato ripreso nel PRG del 2003.

Tale carta (1: 25000) oltre alle zone archeologiche, ha evidenziato gli edifici e monumenti storici (residenziali, religiosi, urbanistici, difensivi), gli elementi naturali caratteristici e i manufatti infrastrutturali, a norma dell'art. 16 delle Norme Tecniche di attuazione del PPAR.

Ne è scaturita una serie di schede raccolte in un documento dal titolo "Identificazioni dei caratteri storico-culturali del territorio comunale", redatto con la consulenza del Prof. Aldo Deli, nel quale sono esplicitati i criteri adottati per l'identificazione dei beni storico-culturali (cartografia IGM 1894 e ricognizione). A ciò si aggiungono due schede monotematiche: una sulla via Flaminia (percorso e reperti archeologici), l'altra sulla centuriazione romana.

Nella carta il territorio comunale risulta diviso in quattro settori: 1) dal confine col territorio di Pesaro, a Cartoceto, all'Arzilla; 2) dall'Arzilla alla Via Flaminia; 3) dalla via Flaminia al Metauro; 4) dal Metauro al confine con San Costanzo, Mondolfo e Piagge.

La schedatura non è stata fatta in base alla tipologia del bene catalogato (storico, archeologico, naturalistico), ma in base alla località. Per cui in un'unica scheda possono essere incluse diverse tipologie di beni culturali.

Per quanto riguarda più propriamente gli aspetti storico-archeologici, nella carta sono stati indicati con una diversa simbologia le zone archeologiche, gli elementi dell'area centuaria, i luoghi di memoria storica e le indicazioni del PPAR.

Le zone Archeologiche:

- *Aree di interesse archeologico segnalate dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche (AS)*

Sono caratterizzate dalla presenza di più siti abbastanza vicini tra loro, e individuate sulla pianta da un poligono. Sono 6 in totale: (Ponte Storto/Passeggi, Chiaruccia, Bellocchi, Paleotta, Monte Giove/Casa dello Spedale, Roncosambaccio).

Per queste aree la tutela è integrale, come previsto dall'art. 4 delle NTA del PPAR.

- *Aree di interesse archeologico (AIA)*

Sono segnate in pianta con un punto a volte sono associate ad edifici storici.

- *Ritrovamenti lungo la strada consolare Flaminia (F.1 – F. 6)*

- *Luoghi non puntualmente precisati presso la strada Flaminia in cui sono stati effettuati ritrovamenti (F A-E)*

- *Galleria dell'acquedotto romano (AR)*

Per la quale è prevista una tutela integrale (art. 4 NTA).

- *Possibili percorsi della strada consolare Flaminia verso Pesaro (SCF 1; 2).*

Gli Elementi dell'area centuaria:

- *Limes*

Si tratta di aree centuriali ipotetiche. Tra queste il Limes Marittimo (Lma): Strada Comunale della Croce Levata; Strada Provinciale N. 92 di Cerbara, I Strada, IX Strada, VIII Strada, via Bellandra, via Mameli-via Gabrielli, Fosso degli Uscenti, via Mattei, VII Strada.

-Limes intercivico

Si tratta di allineamenti minori delle aree centuarie ipotetiche. Distinto tra marittimo (LIMa): via IV Novembre; e montano (LIMo): Strada Comunale di Falcineto Basso, X Strada, I Strada, via Metauro/via del Fiume, via Guglini, via del Ponte, via Baretti, Strada Comunale degli Astenti Antichi, Strada Comunale della Chiusa.

Per tutte le centuriazioni è indicata una tutela specifica, come indicato (artt. 1 e 4 NTA).

I Luoghi di memoria storica e della leggenda:

- Luogo di memoria storica (LMS)

Individuati sulla carta da un poligono. L'unico è nella zona di Ripe di Ferriano, dove dovrebbe essersi svolta, secondo le fonti, la battaglia del Metauro.

- Luogo della leggenda (LL)

Individuato sulla carta da un poligono. L'unico è la Grotta di S.Paterniano, nella zona di S. Angelo.

Le Indicazioni del PPAR:

-Aree archeologiche

Individuate sulla carta da un poligono. L'unica è quella di Monte Giove, che ricomprende due aree più piccole segnalate dalla Soprintendenza (AS 5).

-Aree centuriali certe

Sulla carta ne sono riportate le superstiti tracce, individuate dall'arch. Fiocco, basandosi anche sugli studi dell'ing. Selvelli, del Prof. Dall'Aglio e della Dott.ssa Vullo, tramite il metodo della "griglia" sovrapposta alle tavolette dell'I.G.M.

-Strade consolari certe

Per le strade consolari e per le aree centuriate certe è prevista una tutela integrale (art. 4 NTA).

La Carta Archeologica delle Marche

Il Centro Beni Culturali della Regione Marche da qualche anno ha iniziato la mappatura dei siti archeologici della regione, tramite il progetto CAM (Carta archeologica delle Marche).

Scopo del progetto è quello di acquisire e normalizzare i dati territoriali archeologici ai fini della tutela e valorizzazione.

Tali dati vengono inseriti in schede di catalogo apposite (schede SI) sulla base dell'utilizzo di tracciati catalografici originali ed allineati con quelli dell'I.C.C.D. (Istituto Centrale per il catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali).

Le schede SI (sito) vengono realizzate con il programma S.I.R.Pa.C. (Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale), un prodotto software concepito e sviluppato per la gestione informatizzata del materiale catalografico del patrimonio culturale della Regione Marche.

Il S.I.R.Pa.C. consente, inoltre, di acquisire le schede dei beni culturali e le relative immagini in una banca dati e di effettuare su tali schede attività di manutenzione e ricerca.

La scheda SI è costituita da una serie di maschere, composte da paragrafi, campi e sottocampi, che permettono di inserire tutti i dati relativi al sito archeologico (codici, localizzazione, reperimento, oggetto, toponimi, cronologia, dati tecnici, caratteri ambientali, dati analitici, condizione giuridica e vincoli, fonti e documenti di riferimento, compilazione, annotazioni).

Nell'ambito di tale progetto nel 2003 la sottoscritta, Flavia Casillo, è stata incaricata dal suddetto Centro Beni Culturali di censire i siti archeologici extraurbani del territorio di Fano.

Da una prima ricerca i siti da catalogare erano risultati 86, di questi, come d'accordo con la Regione Marche, ne sono stati schedati 46 con il programma S.I.R.Pa.C.

Le schede riportavano sinteticamente tutti i dati forniti dai documenti di archivio e bibliografici che si era riusciti a reperire, oltre a quelli provenienti dalla ricognizione personale. A queste schede si accompagnavano le fotografie, e gli estratti della carta tecnica regionale (1:10.000) con la localizzazione dei siti.

I SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI NEL PRG 2006

Criteri

Alla fine del 2005 la sottoscritta è stata incaricata dal suddetto Servizio Urbanistica di realizzare una nuova carta del sottosistema storico-culturale, che, a differenza di quella del 2003 dell'Arch. Fiocco, evidenziasse solo i siti e le aree archeologiche del territorio extraurbano fanestrese.

Inoltre, è stato richiesto di portare a termine la schedatura iniziata con la Regione Marche, sia utilizzando il programma S.I.R.PaC., sia realizzando un altro tipo di scheda con il programma Access.

Tale scheda è stata elaborata per visualizzare i dati in una forma più immediata ed accessibile a tutti, a differenza della scheda S.I.R.PaC., che richiede una conoscenza dei codici e della normativa dell'I.C.C.D.

La scheda, infatti, permette di inserire i dati più importanti (tipologia del sito, datazione, toponimo, località, foglio, mappale, vincoli, proprietà¹, descrizioni, note, bibliografia) e di allegare immagini fotografiche relativi al sito o all'area archeologica catalogata.

Inoltre, nella cartografia in formato digitale ogni sito, localizzato tramite un punto, un poligono o una linea, si collega alla fotografia corrispondente.

I siti (74)² sono stati individuati attraverso l'analisi della documentazione bibliografica e d'archivio (nuovo e vecchio) presente nella Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche di Ancona e con la consulenza e le indicazioni del Dott. Gabriele Baldelli, Ispettore per la zona di Fano.

Sono stati ripresi anche molti dei siti catalogati dall'Arch. Fiocco, quando effettivamente archeologici.

Nella scelta dei siti si è tenuto conto anche dei rinvenimenti sporadici e di quelli in cui la località risultasse indeterminata. Questi sono stati catalogati (schede I) ai fini documentari, ma non indicati sulla carta, data l'incertezza del posizionamento.

I rinvenimenti effettuati nella stessa località, ma in anni diversi sono stati considerati come un unico sito; mentre i rinvenimenti nella stessa località, ma ad una certa distanza fra loro sono stati considerati siti diversi.

Le localizzazioni sulla cartografia e le successive ricognizioni sul posto, sono state eseguite sulla base dei dati forniti dai documenti presi in esame. Per alcuni siti, per lo più per quelli scoperti in epoche recenti, si è riusciti ad individuare la collocazione originaria; mentre per altri, scoperti alla fine dell'Ottocento e che presentavano dati molto sommarî, si è potuto individuare solo la zona di appartenenza. In questo caso la fotografia scattata risulta essere una panoramica dell'area in questione, non essendo possibile restringere il campo ad un punto preciso. In altri casi, quando i dati erano troppo generici, non si è scattata alcuna fotografia, che, data l'incertezza del posizionamento, avrebbe potuto essere fuorviante.

Le fotografie sono state realizzate tenendo conto del punto di vista più interessante in rapporto al singolo sito.

Nella maggior parte dei casi si tratta di rinvenimenti archeologici effettuati durante lavori agricoli o edilizi e subito ricoperti, perciò dal terreno non risultano tracce visibili. In questo caso è stata scattata una fotografia, frontale o laterale, che inquadrasse la proprietà dove avvenne il

¹ Al momento del rinvenimento (pubblica o privata).

² Degli 86 siti previsti da un primo esame, ne sono stati schedati 74. Infatti, alcuni sono stati riuniti in un'unica scheda in quanto contigui, altri non sono stati schedati, in quanto si sono rivelati non propriamente archeologici.

rinvenimento. Solo in pochissimi casi (schede 32, 34, A.6) si sono trovate evidenze archeologiche ancora in situ, individuate dalla fotografia che si è concentrata solo su di esse.

Dove è stato possibile i siti sono stati indicati sulla carta tramite un poligono che riproduce l'area interessata dal ritrovamento archeologico (Via Fanella, Via dell'Abbazia, Monte Giove, Cuccurano, Chiaruccia, Caminate/Marottina), a cui corrispondono schede A.

Negli altri casi il sito è stato individuato tramite un punto visualizzato sulla carta con un simbolo (tempio) e un numero che si riferisce alla scheda. È stata utilizzata una numerazione progressiva da nord a sud e da est a ovest, secondo i quattro settori precedentemente individuati da Fiocco (vd. sopra).

Si è ripresa anche la distinzione per i ritrovamenti localizzati lungo la via Flaminia che sono stati indicati con la lettera F seguita da un numero, nel caso di posizionamento certo, o da una lettera per quelli non puntualmente precisati.

In un solo caso (scheda L.1), trattandosi di un ritrovamento molto esteso lungo il letto del Fiume Metauro, è stata utilizzata una simbologia lineare.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, conservare alcuni elementi della carta del 2003, quali le zone archeologiche, gli elementi dell'area centuaria, i luoghi di memoria storica (vd. sopra). Le aree di interesse archeologico, le aree segnalate dalla Soprintendenza e quelle indicate dal PPAR sono state segnate con un'unica simbologia (AIA-aree di interesse archeologico)³. Negli elementi dell'area centuaria sono state aggiunte le aree centuriate certe indicate nell'art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione; mentre alle zone archeologiche è stata aggiunta la Strada Consolare Flaminia, anch'essa tutelata dal suddetto articolo del PPAR.

³ A differenza delle aree archeologiche (AA), queste sono state riprese direttamente dalla carta del 2003 e quindi non sono state schedate.

Conclusioni

I siti coprono un'area abbastanza vasta: da Roncosambaccio, a nord, a Caminate a sud, e a Contrada Carrara a ovest.

Per quanto riguarda la datazione, a causa dell'incompletezza dei dati a disposizione, non sempre è stato possibile indicare il secolo di appartenenza, ma ci si è dovuti accontentare di un più ampio periodo cronologico.

La maggior parte dei siti (62)⁴ è databile all'età romana; come in gran parte del versante medio-adriatico della penisola, anche nel territorio fanestre, infatti, fu l'occupazione romana a segnare l'inizio della civiltà urbana. Il territorio però risulta popolato anche nel periodo precedente.

Le testimonianze più remote della presenza dell'uomo nel territorio fanese risalgono alla più antica età della pietra, il **paleolitico** inferiore e medio (da 200-300.000 fino a 35.000 anni fa), quando i gruppi di cacciatori-raccoglitori realizzavano, per lo più con la selce raccolta lungo il greto dei fiumi, strumenti da destinare alla quotidiana attività di sopravvivenza, come asce o amigdale bifacciali, che servivano per squartare le carcasse degli animali catturati, per scavare radici commestibili o venivano utilizzate come armi. Rinvenimenti di questo periodo provengono da Monte Giove (s. 14), e dalla foce del torrente Arzilla (s. 9), dove probabilmente sorse un primitivo aggregato spontaneo, inteso come centro di costa, sbocco sul mare e porto di transito per le popolazioni che abitavano le vallate interne.

All'**età neolitica** (XVIII sec. a.C.) risale, invece, l'insediamento in località Valle Coltellina, nei pressi di S. Biagio (s. 4), dove furono rinvenuti fondi di capanne. È questo il periodo in cui l'uomo comincia a praticare l'agricoltura e tale innovazione è documentata dalla presenza di accette in pietra levigata per disboscare, da elementi di falce in selce per mietere, da macine per tritare i semi, e da recipienti di terracotta.

L'**eneolitico**, cioè il periodo di transizione fra l'età della pietra e quella del bronzo, è documentato attraverso un insediamento (s. 24) a fondi di capanne presso il Campo d'Aviazione (III-II millennio a.C.), dove sono venuti alla luce strumenti e punte di freccia e di giavellotto in selce, oltre a frammenti ceramici, e un insediamento in località Fornace (s. 8), verso la Foce del Fiume Arzilla, dove sono stati trovati anche materiali dell'età del bronzo, oltre a quelli romani e medievali fluitati. Sempre dello stesso periodo sono gli strumenti litici trovati in località La Tombolina/I Guadi nel 1976 (s. 31).

Alla media e tarda **età del Bronzo**, invece, si data l'insediamento in località Chiaruccia, a 3 km dalla foce del Metauro, dove sono state rinvenute buche di palo per capanne, fosse per scarico rifiuti, oggetti in bronzo, in osso e in corno, frammenti di vasellame ceramico recanti la tipica decorazione appenninica graffita a crudo.

Dal IX secolo a.C. (**età del Ferro**) in poi le Marche presentano una notevole omogeneità culturale: le testimonianze archeologiche sono in questo momento riferibili ai Piceni, un popolo dedito prevalentemente all'agricoltura e all'allevamento, che occupò tale territorio fino alla conquista romana nel III secolo a.C. Di questa fase sono note nel fanese alcune tombe isolate a Monte Giove, in località Ca' dello Spedale (s. 15) e in località Il Giardino (s. 17), dove il ricco corredo, costituito da vasi attici ed etruschi, documenta l'importante volume di scambi effettuato con altre civiltà. Altre tombe picene sono state rinvenute nel secolo scorso a Roncosambaccio (s. 3), e in via della Colonna (s. 22); mentre, sempre a Monte Giove, nella zona intorno all'eremo (A.3), la Soprintendenza Archeologica di Ancona ha scavato nel 1990 un abitato la cui continuità di vita si estende per quasi tutto il periodo della civiltà picena (IX-III sec. a.C.).

Per quanto riguarda gli altri siti dell'età del Ferro, si tratta perlopiù di singoli rinvenimenti fortuiti, ad esempio la punta di giavellotto da via del Carmine (s. 7) che permette di ipotizzare la presenza di

⁴ Schede 1, 2, 5, 6, 10-13, 17-21, 23, 25-31, 33, 34, A.1, A.3, A.4, A.6, F.1-F.9, F.A-F.E, I. 1-I. 19, L.1.

tombe in un'area meglio nota per la presenza di tombe romane. Il luogo, quasi a ridosso della foce dell'Arzilla, infatti, si presentava bene all'esercizio di attività marinare, integrative dell'economia agricola, e al controllo di eventuali approdi.

Di fondamentale importanza per la storia del territorio di Fano, e testimoniata dalla maggior parte dei siti archeologici indicati sulla carta, è la **romanizzazione** cominciata dopo la vittoria dei Romani su una coalizione di popolazioni locali a *Sentinum* (vicino Sassoferrato) nel **295 a.C.**

La sempre più forte presenza romana finisce con il provocare la rivolta degli antichi alleati, i Piceni, che nel 268 a.C. vengono sconfitti e quindi Roma diviene padrona dell'intero settore medio-adriatico.

Con il 232 a.C. viene promulgata la *Lex Flaminia de agro Gallico et Piceno viritim dividundo* che prevede l'assegnazione a titolo individuale di lotti di terra in una capillare presa di possesso del territorio da parte dei Romani.

Un altro evento importante fu l'apertura della **via Flaminia**. Questa, inaugurata dal censore Gaio Flaminio intorno al 220 a.C., impiantatasi su un percorso esistente già in epoca preistorica e notevolmente ristrutturata in età augustea, costituiva la principale via di collegamento tra Roma e la costa adriatica. A nord il suo capolinea era *Ariminum* (Rimini), dove si accordava con le altre strade consolari costruite alcuni decenni dopo.

Nel territorio di Fano sono stati trovati in connessione con essa tre cippi miliari. Il primo è stato rinvenuto nel 1862 in località Cuccurano (F.C), menziona l'imperatore Costanzo ed è datato tra il 352 e il 351 d.C. Il secondo fu trovato nel 1853 a due miglia da Fano in località Rosciano (F.B) e ricorda Valentiniano, Valente e Graziano (367-375 d.C.). Il quarto miliario, infine, fu recuperato alle porte di Fano ed è iscritto su due facce: nella prima menziona Costantino e Liciniano (314-317) e nell'altra Valentiniano e Valente (364-367).

Dalla località Forcole il percorso della Flaminia consiste in un lunghissimo rettilineo ininterrotto fino alla città di Fano, dove transitava sotto l'arco fatto costruire da Augusto nel 9-10 d.C., che costituiva il punto d'arrivo della consolare sulla costa adriatica.

Nel 207 a.C. si ebbe un celebre scontro bellico: la battaglia del Metauro, episodio cruciale della II guerra punica che vide fronteggiarsi l'esercito cartaginese con a capo Asdrubale e quello romano con i consoli Marco Livio Salinatore e Caio Claudio Nerone. Tra le numerose ipotesi sul luogo dove fu combattuta la battaglia, che spaziano dai colli prossimi alla foce del fiume fino a Fermignano e ad Acqualagna, c'è n'è una (avanzata fin dal XV sec.) che riguarda il territorio del Comune di Fano. Si tratta della località di "Ferriano" non lungi dal percorso della via "Gallica". Secondo l'umanista fanese Antonio Costanzi, infatti, il toponimo "Ferriano" deriverebbe da *Africanus*. Dopo di lui anche altri scrittori di storia locale, Vincenzo Nolfi, Adriano Negusanti ecc., hanno indicato Ferriano come luogo della celebre battaglia.

Nel 132 a.C. viene emanata la *Lex Sempronia*, in base alla quale veniva indicato in 250 ettari il massimo di agro pubblico occupabile dai privati. Il terreno recuperato oltre tale limite doveva essere utilizzato per una distribuzione ai cittadini proletari di lotti di 7,5 ettari, che erano inalienabili e sui quali gli occupanti dovevano pagare un'imposta. Come compenso a quanti venivano espropriati, la terra pubblica che rimaneva loro assegnata diveniva di proprietà. In virtù di questa legge, quindi furono collocati i cippi di confine, poi ripristinati verso l'81 a.C. dal pretore Marco Terenzio Varrone Lucullo, come attesta il cosiddetto cippo "graccano" da S. Cesareo (s. F.E).

La storia di Fano romana è povera di notizie certe. La città attuale deve il suo nome al *Fanum Fortunae*, un santuario dedicato alla dea Fortuna intorno al quale, in **età tardo repubblicana**, si è verosimilmente sviluppato il primo nucleo abitato sorto su un terrazzo alluvionale a 12 m circa s.l.m., a nord ovest della foce del fiume Metauro e sulla sponda destra del torrente Arzilla, che garantiva all'epoca un approdo adeguato.

Per quanto riguarda il resto del territorio, per l'epoca repubblicana rimangono i resti architettonici rinvenuti in località "Il Crocifisso" di Roncosambaccio, a circa 5 km da Fano (s. 2), in un luogo

abitato fin dall'età protostorica (s. 3), e il monumento funerario rinvenuto nel 1953 in località Caminate, a sud del fiume Metauro (s. 33).

I nuclei abitativi erano ridotti a piccoli centri (*vici* o *pagi*), inquadrati amministrativamente nei municipi più vicini, con la creazione di distretti giudiziari (*praefecturae*).

Un sito importante nell'economia del popolamento territoriale fanese in età repubblicana è quello di Forcole, a circa 2 km da Fano, sul tratto della via Flaminia che da *Forum Sempronii* porta a *Fanum*. Il luogo, dato anche il toponimo, è stato preso in considerazione come diverticolo della strada repubblicana, che in questo punto doveva piegare verso nord senza arrivare fino alla costa.

Probabilmente a Forcole esisteva un piccolo *pagus*, o *vicus* come testimoniato dall'iscrizione funeraria del *magister vici*, un funzionario posto a capo di queste circoscrizioni territoriali, e dai ritrovamenti che fanno pensare alla presenza di almeno due *villae* (s. 13) e di una piccola necropoli (F. A).

In **epoca cesariana** Fano doveva essere solo un aggregato con caratteri di urbanistica spontanea di modeste dimensioni. Dalle fonti sappiamo che nel 49 a.C. Cesare fece occupare e presidiare la città da una coorte, insieme a Pesaro e ad Ancona. Il fatto fa pensare che Fano doveva rivestire una certa importanza a quel tempo e forse era amministrativamente autonoma come un *municipium*.

In **epoca augustea** (fra il 31 e il 27 a.C.), nella *regio VI Umbria*, fu dedotta la *colonia Iulia Fanestris*. La città divenne *civitas optimo iure*, cioè godette di tutti i diritti civili, e fu iscritta alla tribù Pollia. L'abitato, esteso per 18 ettari e diviso in cardì e decumani, aveva la forma di un poligono irregolare allungato nella direzione della linea di spiaggia. La fondazione ebbe come prima fase la centuriazione e l'assegnazione del territorio.

Come è noto, la centuriazione avviene con la suddivisione del territorio per mezzo di due sistemi di strade parallele, l'uno ortogonale all'altro. Ognuno dei quadrati rappresenta una centuria di circa 700 metri di lato che a sua volta è divisa da un reticolo viario in parcelle di due iugeri ciascuna; ovvero un appezzamento di terreno di circa 5000 metri quadrati, denominato *heredium*, che rappresenta la centesima parte della centuria stessa.

La centuriazione viene tracciata dai gromatici per *limites* (strade o linee di confine), *maritimi* o *montani*. Gli assi che definiscono le centurie distano tra loro 705 m.

La centuriazione nel territorio di Fano è determinata dall'andamento della linea di spiaggia e da quello della vallata. Il suo asse portante è costituito dal rettilineo della Via Flaminia che da Forcole si dirige al centro della città, attraverso l'Arco d'Augusto. A questo asse (*limes maritimus I*) si attesta il primo *saltus*⁵, costituito dai *limites maritimi* di Via Gabrielli, Via Mameli, Via S. Lazzaro e Via Mattei e da quelli *montani* di Via Gulini, Via del Ponte, Via della Croce. Nel secondo *saltus* i *limites maritimi* coincidono la VII e la IX Strada di Bellocchi; mentre, ortogonalmente, i due *limites montani* sono costituiti dalla strada Comunale Astienti Antica e dalla I Strada.

Nel terzo *saltus* si riconoscono come *limes maritimi* rispettivamente un tratto della Strada Comunale di Falcinetto Basso con un tratto della Strada Comunale della Croce Levata, e la IX strada con la Strada provinciale di Cerbara n° 92.

Il fosso Rio Secco, che delimita il confine comunale, rappresenta il *rivus* o *fossa finalis* dei tre gruppi di centurie.

All'interno di questi tre *saltus* si possono trovare le persistenze di allineamenti minori, *limites intercisivi*, in corrispondenza di 1/4, 1/2, 1/3 di centuria.

Nel primo *saltus* i *limites intercisivi maritimi* sono rappresentati da Via IV novembre e dalla Strada Comunale di Mezzo di Rosciano e i *limites intercisivi montani* da Via Metauro e Via del Fiume.

Nel secondo *saltus* il *limes intercisivo maritimo* è la X Strada di Bellocchi, mentre quello montano è costituito da via Baretti e dalla Strada Comunale Tomba Crinaccia.

Nel terzo *saltus* rimangono solo i *limites intercisivi montani*, ovvero la Strada Comunale di Falcinetto e la strada comunale della Chiusa.

⁵ Gruppo di cinque centurie per lato.

Alla centuriazione, seguirono la costruzione delle opere difensive e di servizio, tra cui l'acquedotto (s. F.5). Questo, lungo circa 4 km e quasi totalmente sotterraneo, del tipo a "pelo libero", portava l'acqua dalla zona di captazione, lungo la Via Flaminia, fino alla fontana di Piazza Maggiore.

Durante l'**età imperiale** fuori della cinta urbana sorgono diverse aree sepolcrali, come quella scoperta nel 1969, lungo la via Flaminia, costituita da 25 tombe ad inumazione databili tra il II e il III secolo d.C. (s. F.4). Una necropoli più vasta (135 tombe ad inumazione e incinerazione) fu scoperta tra Via Roma e Via Fanella, lungo il lato nord della Via Flaminia (F.1). I corredi recuperati forniscono una datazione tra il I e il IV secolo d.C. Altre tre tombe a fossa furono rinvenute nel 1966 in via Papiria (s. 26). Altri sepolcreti sono stati individuati in Via dell'Abbazia (s. F.2), e in via XXVII agosto (s. F.4).

Il resto del territorio presenta un popolamento capillare, fatto di *villae*, fattorie e piccoli nuclei diffusi sia nei fondi-valle che sulle colline, con un'economia ricca e con una struttura sociale, dove, accanto ai grandi proprietari, vi era un numeroso ceto di medi e piccoli proprietari e di artigiani che costituivano la parte più numerosa della popolazione. A testimonianza rimangono i resti di alcune *villae*, a Chiaruccia (s. A.5), in Contrada Santa Cristina (s. 13), e a Caminate, dove la famosa "Grotta di San Paterniano" (34), potrebbe essere una cisterna per la raccolta delle acque a servizio di un insediamento rurale oppure un deposito di granaglie (*horreum*). Queste *villae*, infatti, sono costituite in prevalenza dalla cosiddetta *pars rustica*, cioè dal settore legato alle attività produttive, con magazzini, torchi per olio e vino, e le stalle.

Recentemente, infine, in località Caminate/Marottina è stato scoperto un impianto per la produzione di vasi e laterizi databile tra il I e il II sec. d.C. (A.6). Qui, gli scavi condotti sotto la Direzione della Soprintendenza hanno permesso di individuare sinora le camere di cottura di almeno tre fornaci e due vasche o piazzole rettangolari per la decantazione dell'argilla o altri usi.

Questa situazione economica e sociale si modifica negli ultimi secoli dell'Impero, quando anche qui come in tutte le Marche, si fanno sentire le conseguenze della crisi economica e demografica che colpisce soprattutto i medi e piccoli proprietari terrieri.

Accanto a tale fenomeno si assiste, però, all'interno dei grandi latifondi, alla nascita di vaste e sontuose *villae* padronali, dotate di giardini e terme, e abbelliti da pavimenti a mosaico e da altri elementi decorativi, quali intonaci dipinti o rivestimenti parietali in marmo. Una di queste ville di tipo residenziale è stata scoperta recentemente di via dell'Abbazia, presso la Flaminia (s. A.2). L'edificio, articolato in una parte centrale databile alla prima età imperiale e in ampliamenti successivi, mostra finora almeno 20 ambienti, la maggior parte pavimentati a mosaico ed ad altri con mattoncini posti a spina di pesce (*opus spicatum*). Al disopra della villa, in età medievale (VIII sec.?) venne fondata l'Abbazia di S. Paterniano, monaco e vescovo della città morto verso il 355 d.C., per custodire le reliquie del santo. L'antica abbazia fu abbattuta nel secolo XVI; sul sito rimane oggi, a memoria del luogo di sepoltura di S. Paterniano, un piccolo oratorio esagonale.

ALLEGATO

SCHEDE – SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Siti Archeologici

Schede da 1 a 34



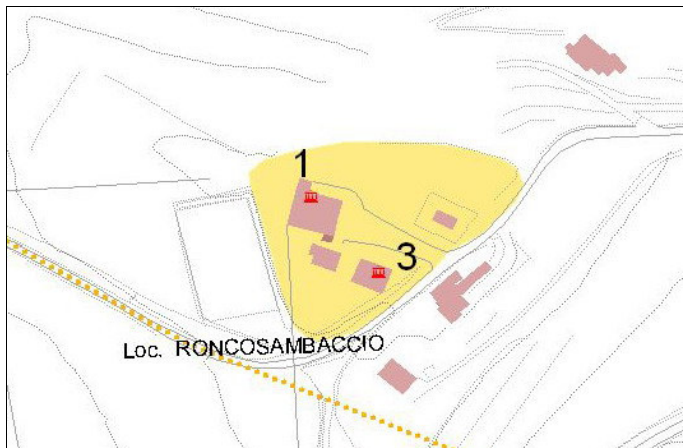
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 1 TOMBE ISOLATE

Roncosambaccio



Proprietà: privata

Foglio : 5 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe isolate.

Descrizione del materiale ritrovato :

Monete, laterizi, iscrizione, reperti osteologici.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro nel gennaio 1929 presso la Chiesa di S. Anastasio.

Bibliografia :

B. Mencoboni, Fanum Fortunae nell'antichità, tesi di laurea. Università di Bologna.
Dipartimento di archeologia 1956-1957, p. 275.



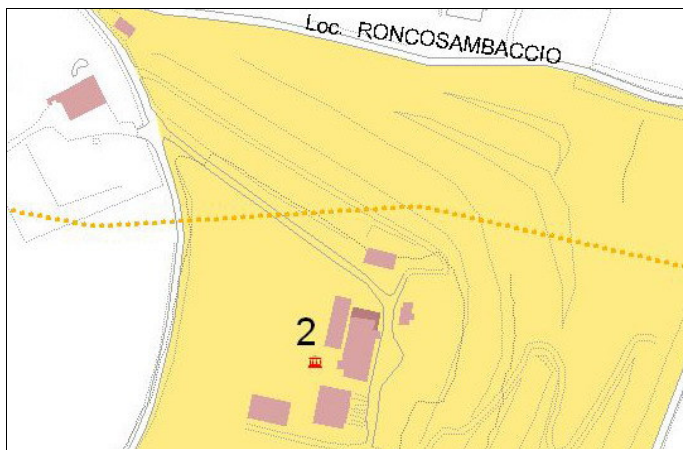
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 2 VILLA RUSTICA ?

Roncosambaccio Fattoria "Le Terrazze" Casa Guerrieri (I.G.M.I)



Punto di vista foto: Cortile della fattoria

Proprietà: privata

Foglio : 5

Mappale : 246

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : metà II sec. a.C.

Descrizione del sito :

Nel 1983 furono trovati 2 capitelli e 7 rocchi di colonna. All'interno di un pozzo-cisterna resti di un pavimento in opus spicatum. Attualmente il terreno è di proprietà della Fattoria "Le Terrazze" (zona edificata produttiva).

Descrizione del materiale ritrovato :

All'interno del pozzo-cisterna erano presenti frammenti di dolii, di tegole piane, di arenaria (vera di pozzo o trabeazione) e ciottoli di fiume.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

I materiali architettonici furono rinvenuti durante lavori di livellamento del terreno circostante una casa colonica e una ricognizione di L. De Sanctis nel febbraio 1984.

Bibliografia :

L. De Sanctis, Elementi architettonici d'età repubblicana sul colle di Roncosambaccio, in Fano romana, Fano 1992, pp. 73-76.



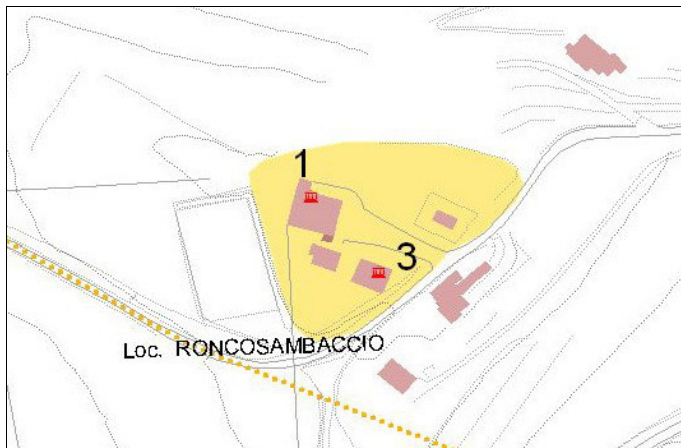
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 3 TOMBA

Roncosambaccio



Punto di vista foto: Est

Proprietà: non identificata

Foglio : 5 **Mappale :** 104/ 110

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *piceno (inizio VII sec. a.C.)*

Descrizione del sito :

Tomba di adulto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Ossa di adulto, spada in bronzo, tazzina monoansata d'impasto grigio con anellini di pasta vitrea gialla, vaso biansato d'impasto grigio, maschio di fermaglio di cintura.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro per la costruzione di un asilo d'infanzia vicino alla Chiesa parrocchiale nell'aprile del 1956.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

I reperti si trovano nel Museo Archeologico Nazionale Marche di Ancona.

Bibliografia :

D.G. Lollini, Due spade di bronzo rinvenute presso Fano (Pesaro), in Studi Etruschi 1970, pp. 337-343.

L. De Sanctis, Fano: museo, città, territorio, in Museo civico del Palazzo Malatestiano di Fano. Sezione archeologica, Fano 1984, p. 28.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 4 INSEDIAMENTO NEOLITICO

S. Biagio

Valle Coltellina



Proprietà: privata

Foglio : 16

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : XVIII sec. a.C.

Descrizione del sito :

Sono stati ritrovati durante gli scavi di Ciavarini nel 1891 e di Dall'Osso nel 1908 un pozzo e fondi di capanne.

Descrizione del materiale ritrovato :

Due asce, coltelli in selce, pendagli, raschiatoi, punteruoli, cuspidi, scuri, ceramica impressa.

Note :

Non è stato possibile localizzare il sito con precisione.

I reperti di età neolitica furono studiati da Giuseppe Castellani, e si trovano nel Museo di Bologna.

Bibliografia :

G. Baldelli, Il popolamento preromano, in *Sulle tracce del passato percorsi archeologici nella provincia di Pesaro e Urbino*, Pesaro 2002, pp. 11-12.

M. Vergari, S. Biagio (Fano). Insedimento neolitico, in *Sulle tracce del passato percorsi archeologici nella provincia di Pesaro e Urbino*, Pesaro 2002, p. 188.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 5 INSEDIAMENTO RUSTICO

S. Biagio

C. Solazzi/ via Murri, 5



Punto di vista foto: Ovest

Proprietà: privata

Foglio : 16

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Sottofondo di pavimentazione costituito da una massicciata di ciottoli, pietre, laterizi. Nella stessa area sono stati trovati anche un condotto fognario e, a breve distanza, due blocchi di arenaria squadrati sommariamente.

Descrizione del materiale ritrovato :

Sono stati trovati laterizi romani e pertinenti ad una chiesa o monastero demolito nelle vicinanze. Anche il condotto fognario era ricoperto da laterizi.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Affioramenti sul terreno segnalati dal proprietario e scasso per la vigna nel novembre 1991.

Bibliografia :

P. Quiri, Proprietà Gregorini. Segnalazione rinvenimento archeologico, 1991. prot. 10554, in Archivio Nuovo della Soprintendenza. ZA 192/114.



COMUNE DI FANO

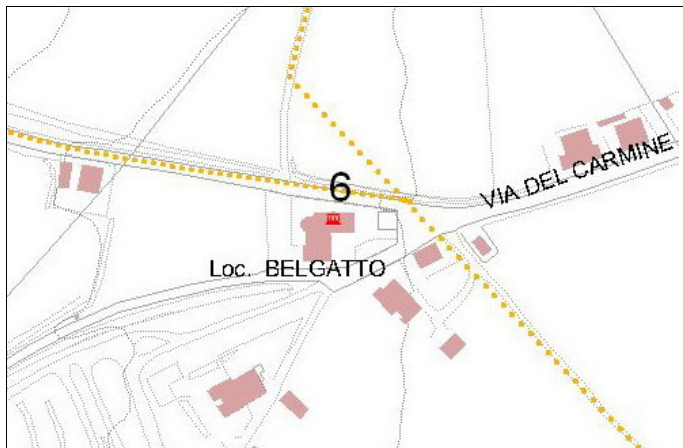
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 6 TOMBA

Fano

Carminè, via Belgatto, 75



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 24

Mappale : 92

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

La copertura era costituita da tegole poste in piano. All'interno lo scheletro, probabilmente, di donna adulta, era supino, volto a sinistra, con la mano destra sopra il bacino e la sinistra sotto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Due lastre di copertura e tegole in frammenti. Nella mano sinistra un anellino di bronzo con castone piatto e allungato.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Nello stesso terreno, ma in punti diversi sono stati rinvenuti una punta di giavellotto dell'VIII sec. a.C. nel 1965 e una fusaiola in ceramica invetriata nel 1984. I reperti si trovano nel Museo Civico Archeologico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

Propr. Uguccioni Franco e Marco. Rinvenimento materiale archeologico. Rinvenimento tomba romana. Archivio Nuovo della Soprintendenza Archeologica di Ancona (ZA 192/90).



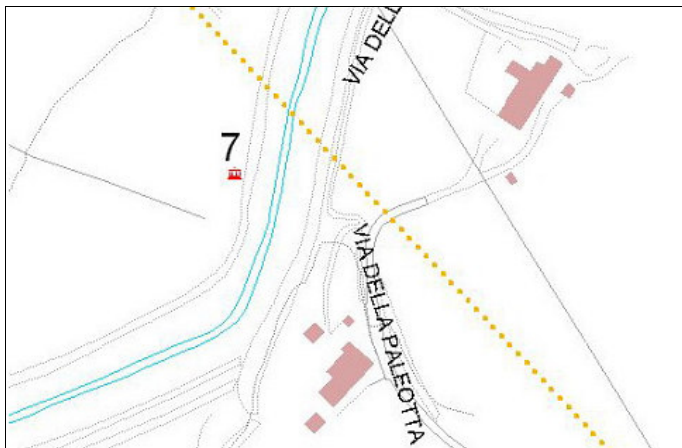
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 7 TOMBA

Il Carmine



Proprietà: privata

Foglio : 24 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : sec. VII a.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Punta di giavellotto picena.

Note :

Il rinvenimento permette di ipotizzare l'esistenza di tombe della prima età del ferro in un'area meglio nota per la scoperta di tombe romane. Il luogo, quasi a ridosso della foce dell'Arzilla, si prestava bene all'esercizio di attività marinare, e al controllo di eventuali approdi.

Il reperto si trova ad Ancona nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche.

Bibliografia :

Baldelli G., Insediamento preromano, in Fano romana, Fano 1992, p. 15, fig. 1.



COMUNE DI FANO

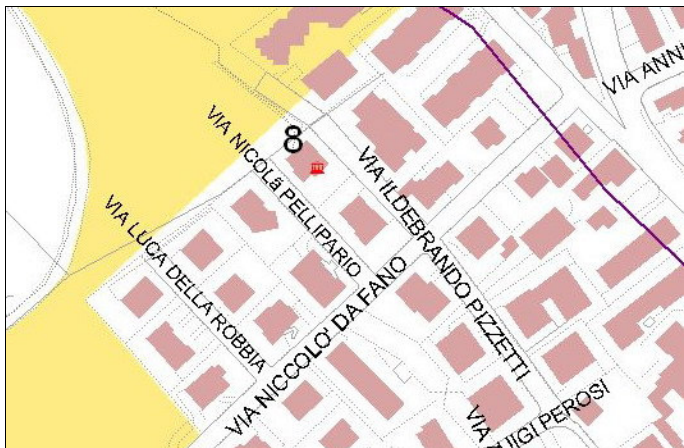
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 8 INSEDIAMENTO PROTOSTORICO

Fano

Fornace/ Via Pellipario, 6



Punto di vista foto: Laterale

Proprietà: privata

Foglio : 26

Mappale : 1765-1766

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : eneolitico/età del bronzo (XVI-XII sec. a.C.)

Descrizione del sito :

Deposito eluviale costituito da strati giallastri argillosi e limosi sterili alternati a strati nerastri. Strutture abitative orientate E-O. Attualmente la zona è edificata (edificata residenziale).

Descrizione del materiale ritrovato :

Ceramica (diaframma, fusaiole), scarti di lavorazione litica (lame-raschiatoio, bulini, grattatoi, asce-martello), palco di cervo, lumachine e ossa animali in giacitura secondaria. Materiale romano e medievale fluitato.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Rinvenimenti effettuati durante lo scavo di una buca per albero nel maggio 1991 e lavori di sterro meccanico a scopo edilizio nel febbraio 1992. L'area è stata scavata dalla Soprintendenza (Dottor G. Baldelli) nel maggio e nel luglio 1992. Il sito si trova a contatto con l'antica scarpata a mare del terrazzo plistocenico di III ordine dove già negli anni '60 c'erano stati scavi abusivi e raccolte in superficie rilevati da Luciano De' Sanctis. Gli strati riscontrati durante lo scavo sono dovuti ad eluvioni quaternarie del torrente Arzilla.

Bibliografia :

L. De Sanctis, Un insediamento eneolitico e dell'età del bronzo alla foce del torrente Arzilla presso Fano, in Nuovi Studi Fanesi, Fano 1988, pp. 7-19.



COMUNE DI FANO

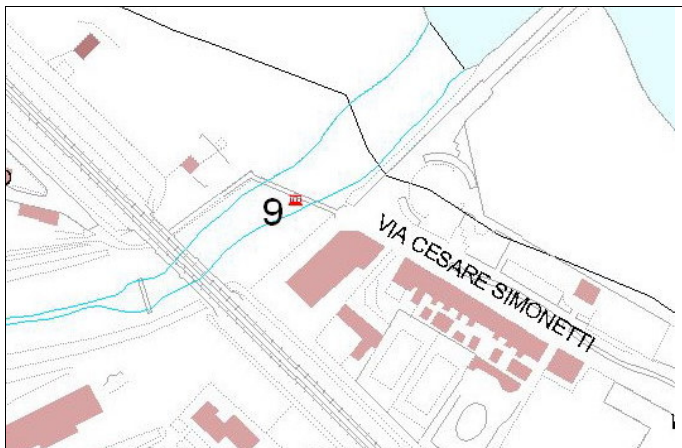
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 9 AREA DI AFFIORAMENTO

Fano

Foce dell'Arzilla



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: pubblica

Foglio : 26 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : paleolitico

Descrizione del sito :

Area di affioramento materiale paleolitico.

Descrizione del materiale ritrovato :

Statuetta paleolitica.

Note :

Ritrovamento durante lavori di fognatura nel 1954.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

F. Vettrino, Fano, Esame di ciottolo risultato statuette preistoriche rinvenute presso la foce del torrente Arzillo. 9/04/1954. prot. 603, in Archivio Vecchio della Soprintendenza. cass.5, fasc. 42.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 10 TOMBE ISOLATE

Fano

via Fabio Filzi



Punto di vista foto: Sud -est

Proprietà: non identificata

Foglio : 26 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Due tombe a capanna con grandi coppi e duplice fila di tegoloni.

Descrizione del materiale ritrovato :

Uno dei tegoloni presenta il bollo "Ti Claudii". Le monete sono forse di età antonina. Frammenti di pietra del Cesano in una delle tombe.

Note :

Ritrovamento durante la costruzione di un rifugio antiaereo nel 1940 e nel 1946.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

- F. Battistelli, La necropoli della via Flaminia, in Immagine di Fano romana 1983, p. 139.
N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, n. 14.



COMUNE DI FANO

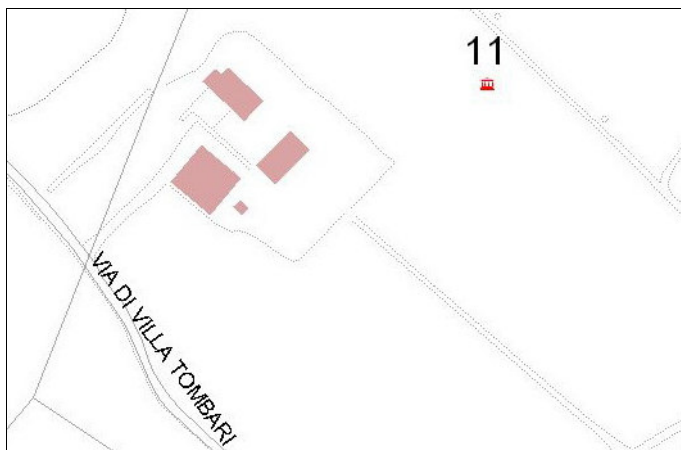
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 11 VILLA RESIDENZIALE

Fano

Trave



Proprietà: privata

Foglio : 25

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Fossa della misura esterna di m 2 x 2; muro esterno formato da embrici sovrapposti uniti con malta di calce bianca e sabbione, e un pavimento interno ad opus spicatum.

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammenti di anfore con ansa; dischi di cotto e un frammento di mosaico a tessere bianche rinvenuto poco lontano dalla fossa.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro per filare di vite nel 1954.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 30.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 12 TOMBA

Fano

Trave



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 36 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : inizio I sec. d.C.

Descrizione del sito :

Tomba.

Descrizione del materiale ritrovato :

Epigrafe funeraria di un sevir.

Note :

L'epigrafe è stata trovata sulla riva del Fiume Arzillo, vicino al luogo detto "ponte della Trave".



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 31.



COMUNE DI FANO

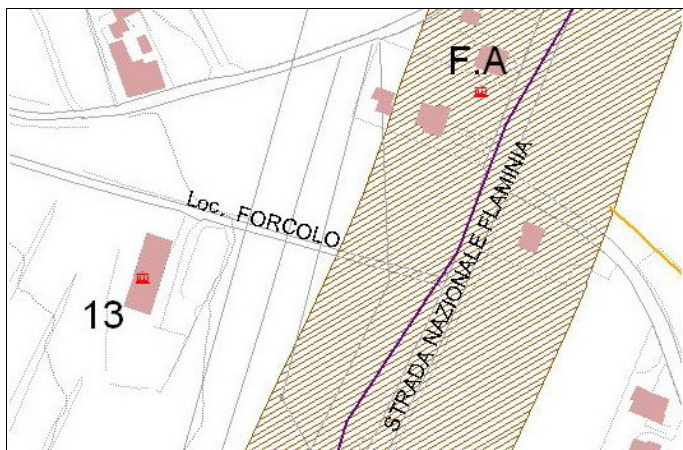
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 13 VILLA RUSTICA/NECROPOLI

Fano

Contrada S. Cristina



Punto di vista foto: Dall'alto

Proprietà: privata

Foglio : 48

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Un primo rinvenimento è stato fatto durante lo sterro per l'apertura di una nuova strada conducente al casino di campagna nell'aprile del 1879. Un secondo durante uno sterro meccanico per la posa in opera di una condotta dell'acquedotto comunale nel febbraio 1999. Deposito di anfore. Vicino resti di tombe. Una a grossi blocchi squadrati di arenaria e quattro a cappuccina troncate di netto. Un frammento di colonna con foro per grappa.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Descrizione del materiale ritrovato :

28 anfore intere e altre in frammenti. Tre erano disposte a triangolo, in mezzo al quale erano conficcate al suolo altre tre che ne sostenevano un'altra capovolta. Gli opercoli presentano lettere in rilievo; uno ha il bollo "Loda". Blocco di arenaria squadrato, lastre di pietra in frammenti, pelta in laterizio con tessera di mosaico, moneta di bronzo illeggibile. Dagli strati alto-medievali e moderni: monili in bronzo, rosario in legno, targa in metallo con iscrizione.

Note :

Nell'area circostante il Monastero delle Benedettine, lungo la strada che conduce all'ex Palazzo del Vescovo.

Nel sito sono stati fatti due rinvenimenti a distanza di più di un secolo.

Per il primo, del 1879, probabilmente si tratta di una cella vinaria, in quanto per la larghezza del ritrovamento (16 mq) è stato escluso l'uso funerario. Per il secondo, del 1999, è chiaro lo scopo funerario. I reperti si trovano nel Museo civico Archeologico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano romana 1992, p. 403, n. 11.



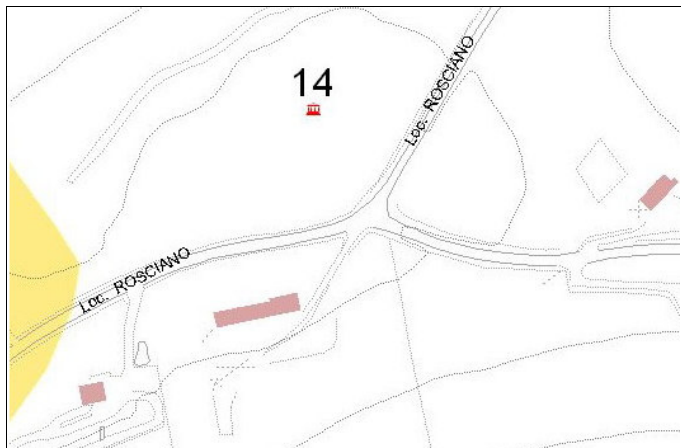
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 14 INSEDIAMENTO PREISTORICO

Monte Giove



Proprietà: non identificata

Foglio : 45 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : paleolitico inferiore

Descrizione del sito :

Insedimento del paleolitico inferiore.

Descrizione del materiale ritrovato :

Schegge di tecnica clactoniana, bifacciali come asce a mano, amigdale utilizzate come armi o strumenti di lavoro.

Note :

Nel 1985, in un pianoro, a 120 m s.l.m., quasi sulla sommità del colle all'altezza del bivio da cui si dipartono due strade che scendono verso la Flaminia a Rosciano e a Forcole.

Bibliografia :

L. De Sanctis, Il paleolitico inferiore a Monte Giove presso Fano, in Nuovi Studi Fanesi, 1 (1986), pp. 43-50.



COMUNE DI FANO

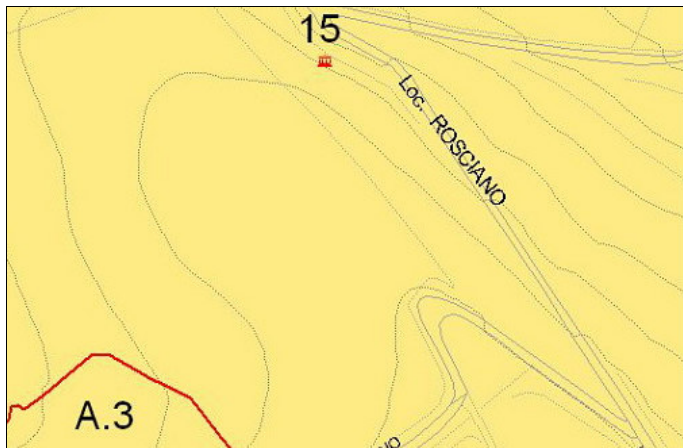
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 15 TOMBA GALLICA

Monte Giove

Cà dello Spedale (I.G.M.I.)/ via S. Girolamo



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 45

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : V sec. a.C.

Descrizione del sito :

Tomba gallica.

Descrizione del materiale ritrovato :

Coppe di argilla, frammenti di ollette, coperchietto in bronzo, e vasi attici (cratere a colonnette, askòs, frammenti di piatti, oinochoe trilobata, schiphos).

Note :

Rinvenimento effettuato in occasione di uno scasso per vigna nel gennaio del 1920.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

G. Baldelli G., Insediamento preromano, in Fano romana, 1992, p. 17.

L. De Sanctis, Un abitato dell'età del ferro presso la sommità del colle di Monte Giove di Fano, in Nuovi studi fanesi, 1988, pp. 7-22.



COMUNE DI FANO

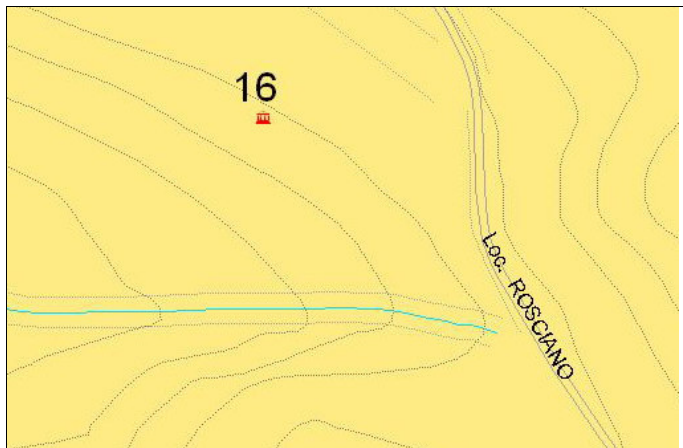
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 16 TOMBA

Monte Giove

Strada del Giardino



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 43

Mappale : non identificato (podere il Gallo)

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 460-450 a.C.

Descrizione del sito :

Tomba del V sec. a.C.

Descrizione del materiale ritrovato :

Ceramica attica e vasi di bronzo di tipo etrusco.

Note :

Rinvenimento fortuito nel 1877, a sud-ovest dell'eremo all'altezza del podere "Il Gallo".



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

G. Baldelli, Tomba con vasi attici da Monte Giove presso Fano, in *Archeologia Classica*, n. 19, 1977, pp. 277-309.

G. Baldelli, Insediamento preromano, in *Fano romana*, 1992, pp. 13-22.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 17 NECROPOLI

Rosciano

Strada "Il Giardino""; vocabolo " il Gallo" (I.G.M.I.)



Proprietà: privata

Foglio : 43

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe coperte da tegole.

Descrizione del materiale ritrovato :

Anfore, vasetti.

Note :

A poca distanza dal fossetto di guardia a destra, durante lavori di sistemazione della strada, a m 55,60 prima della strada di accesso al podere. Nel 1890. Nell'area dell'ex convento dei Cappuccini. Dopo il ritrovamento furono svolte ricerche da parte dell'ing. capo comunale Enrico Deponeda anche sotto il piano stradale fin verso la grossa quercia sul ciglio della scarpata.

Gli oggetti furono portati all'archivio comunale.

Bibliografia :

E. Deponeda, Fano. Scavi archeologici nell'orto dell'ex convento dei Cappuccini, 25/7/1900, prot. 338, in Archivio vecchio della Soprintendenza, cass.4 fasc. 26.



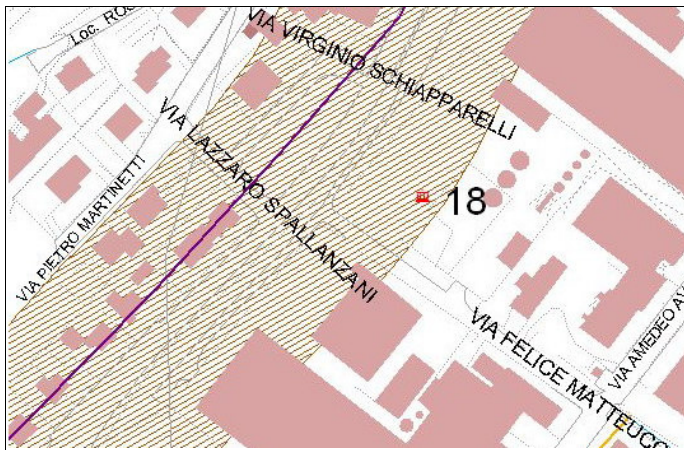
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 18 TEGOLA BOLLATA

Rosciano



Proprietà: non identificata

Foglio : 62 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegola bollata: "Q(uintus) Clod(ius) Ambrois"

Note :

Ritrovamento in un campo vicino a Rosciano.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 24.



COMUNE DI FANO

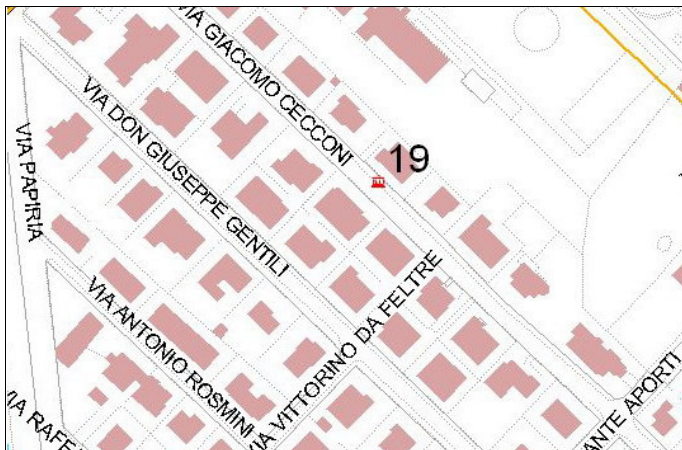
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 19 DEPOSITO DI ANFORE

Fano

via Cecconi



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 37 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : I-III sec. d.C.

Descrizione del sito :

Deposito di anfore.

Descrizione del materiale ritrovato :

Anfore.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro per la costruzione di una casa nel maggio del 1960.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

S. Stucchi, Fano. Via Cecconi. Rinvenimento anfore romane. 25/05/1960, in Archivio Nuovo della Soprintendenza. ZA 192/4



COMUNE DI FANO

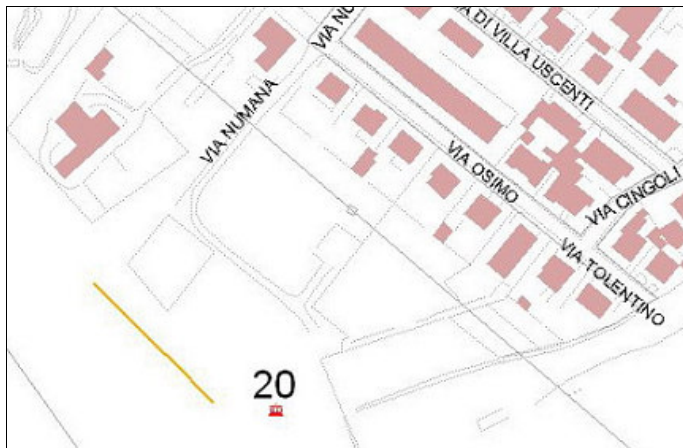
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 20 TOMBA

Fano

Strada di Mezzo (fonte orale)



Proprietà: privata

Foglio : 55

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tomba.

Descrizione del materiale ritrovato :

Stele e vaso lacrimatoio.

Note :

Ritrovamento avvenuto nel febbraio 1853.

I reperti si trovano nel Museo Civico Archeologico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 27.



COMUNE DI FANO

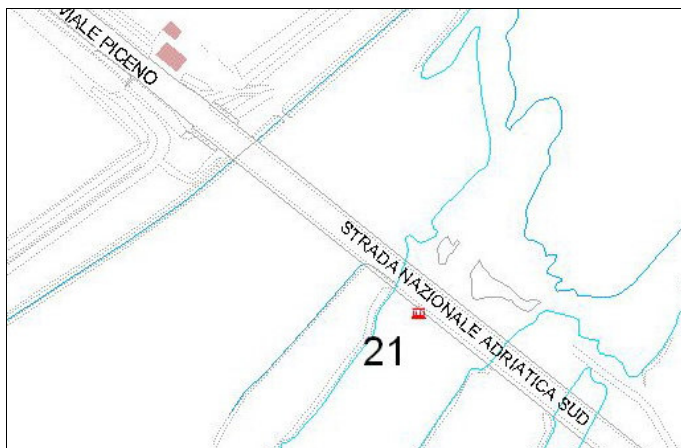
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 21 RIPOSTIGLIO DI MONETE

Fano

Ponte Metauro



Punto di vista foto: Dal ponte

Proprietà: pubblica

Foglio : 68

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 330-346 d.C.

Descrizione del sito :

Ripostiglio di monete.

Descrizione del materiale ritrovato :

Cinquantasette monete di bronzo databili tra il 330 e il 346 d.C.

Note :

Ritrovamento durante lavori per estrazione di ghiaia nel maggio 1964. Difficile è stabilire il punto esatto in cui l'escavatore ha prelevato le monete dall'alveo.

I reperti si trovano nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in *Fano Romana* 1992, p. 406, n. 47.

F. Casillo, I ritrovamenti monetali dal territorio di Fanum Fortunae (Pesaro- Urbino), in *Rivista Italiana di Numismatica*, n. 105, 2004, pp. 205-246.



COMUNE DI FANO

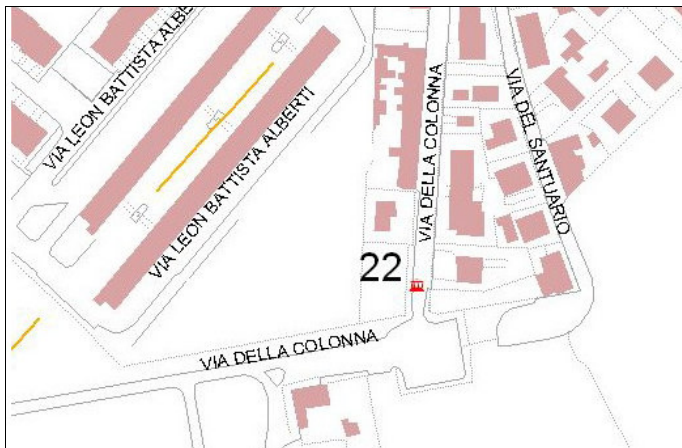
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 22 TOMBA

Fano

Via della Colonna



Punto di vista foto: Sud

Proprietà: privata

Foglio : 52 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 580-425 a.C.

Descrizione del sito :

Tomba picena.

Descrizione del materiale ritrovato :

Coltello di ferro, con fodero in lamina bronzea, pendenti a batocchio in bronzo, frammenti di quattro fibule in bronzo, braccialetto in bronzo, anello digitale in bronzo e grani di pasta vitrea.

Note :

Scavi di saggio, seguiti ad un ritrovamento fortuito tra il dicembre 1921 e il gennaio



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

1922. Il corredo non è completo. I reperti si trovano nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche.

Bibliografia :

G. Baldelli, Insediamento preromano, in Fano Romana, Fano, 1992, pp. 13-22.



COMUNE DI FANO

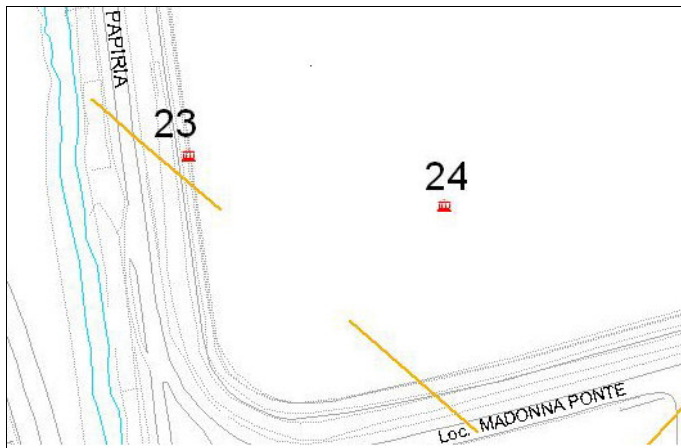
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 23 POZZO

Fano

Campo di Aviazione



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: pubblica

Foglio : 51 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Pozzo con anfore da trasporto romane.

Descrizione del materiale ritrovato :

Anfore da trasporto romane.

Note :

Sul lato opposto all'emissione del Fosso degli Uscienti di Canale Albani, nel corso dei lavori (1986) per lo stesso scolmatore.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

A. Deli, Appendice, in Immagine di Fano romana, Fano 1983, p. 165.

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestrese in Fano romana, Fano 1992, p.402, n. 5.



COMUNE DI FANO

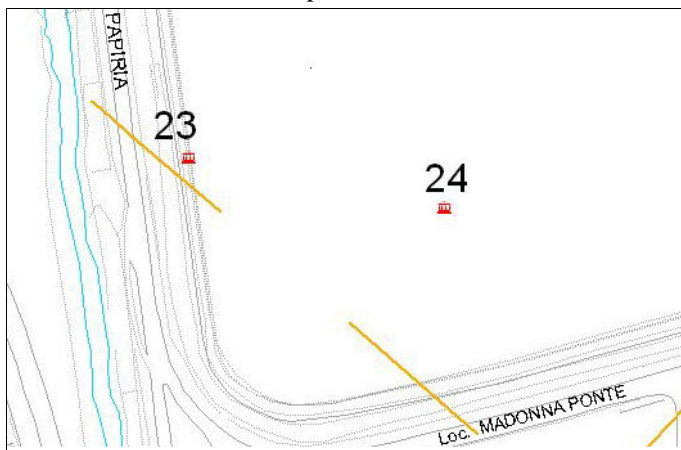
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 24 INSEDIAMENTO PROTOSTORICO

Fano

Campo d'Aviazione



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: pubblica

Foglio : 37 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : eneolitico/protoappennico

Descrizione del sito :

Paleosuolo bruno scuro ricoperto da strati limosi e sabbiosi. Resti di capanne.

Descrizione del materiale ritrovato :

Coltellini, grattatoi, punte di frecce, nuclei, elementi geometrici, frammenti di scodelle con decorazione incisa e a rilievo.

Note :

Sopralluogo di L. De Sanctis nel marzo 1966. Lavori per lo scalmatore del Canale Albani nell'ottobre 1985.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

I reperti si trovano nel Museo Civico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

L. De Sanctis, Fano: museo, città, territorio, in Museo civico del Palazzo Malatestiano di Fano. Sezione archeologica, Fano 1984, pp. 17-19.



COMUNE DI FANO

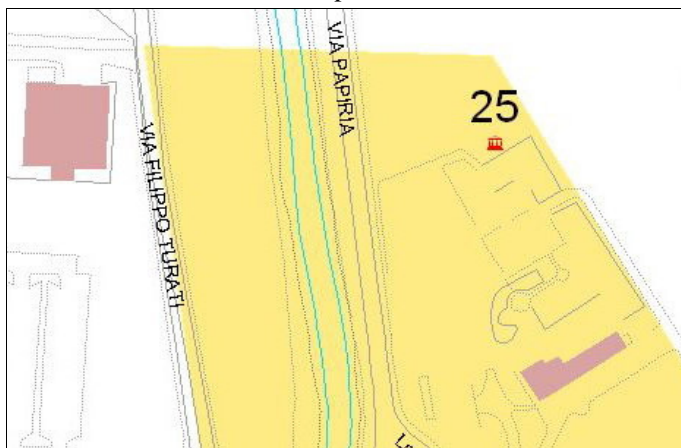
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 25 NECROPOLI

Fano

Via Papiria



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 76

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : II-III sec. d.C.

Descrizione del sito :

Tre tombe. Le tombe 2 e 3, orientate E-O, erano rivestite sul fondo e sulle pareti da lastre di marmo bianco tenute insieme da grappette di bronzo e delimitate da un muretto formato da piccoli mattoni. La copertura era costituita da frammenti di pietre calcaree (un chiusino e una base architettonica)

Descrizione del materiale ritrovato :

Una fiaschetta di vetro bianco, laterizi, frammenti di scheletro.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Lavori condotti dal Comune nel gennaio 1966 per l'allargamento della via Papiria.

Bibliografia :

L. Mercado, Tombe romane a Fano, in Fano romana, Fano 1992, pp. 449-452.

L. De Sanctis, Fano: museo, città, territorio in Museo civico del Palazzo Malatestiano di Fano. Sezione Archeologica, p.39.



COMUNE DI FANO

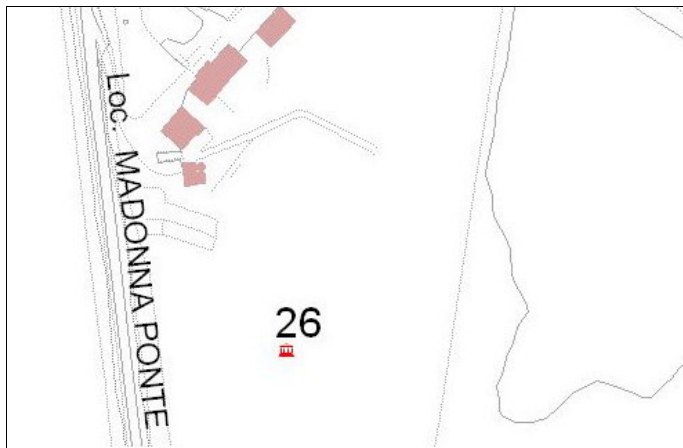
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 26 TOMBA?

Fano

Via Papiria



Proprietà: privata

Foglio : 76

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : II-III sec. d.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammento di iscrizione marmorea. Il dedicatario è un patronus sia della Colonia fanestre, sia delle varie associazioni, religiose e professionali, che si erano costituite. Sono nominati i seviri augustales, i fabri, i centonarii, i dendrofori.

Note :

Ritrovata in una possessione della confraternita di San Michele, non molto lontano dal Metauro in fondo alla via Papiria, incastrata nel muro della casa del colono.

Bibliografia :

R. Bernardelli Calavalle, Le iscrizioni di Fano, Fano 1983, pp. 34-35, n. 4.

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 23.



COMUNE DI FANO

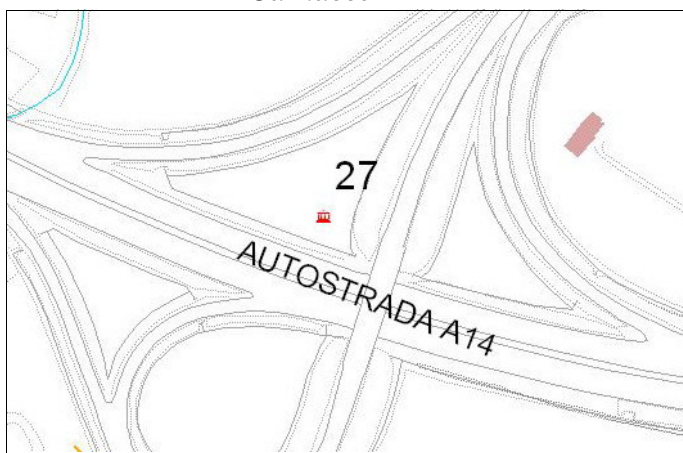
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 27 NECROPOLI

Bellocchi

Chiaruccia/Ca' Omiccioli/ Tre Ponti (fonte orale)/ Le Carnacce



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 88

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tre tombe a tegoloni. Una, tagliata a metà dalla ruspa, con pareti laterali a muretto, copertura a tegole sovrapposte e lastre di marmo sul fondo. All'interno un sarcofago senza coperchio. Delle altre due solo la traccia nel terreno.

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammenti di tegole e coppi nelle vicinanze. Uno scheletro, tagliato a metà dalla ruspa. Rimane solo la parte inferiore.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Ritrovamento durante uno scavo di un foro centrale alla strada nel settembre 1967.
I reperti si trovano nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 402, n. 7.



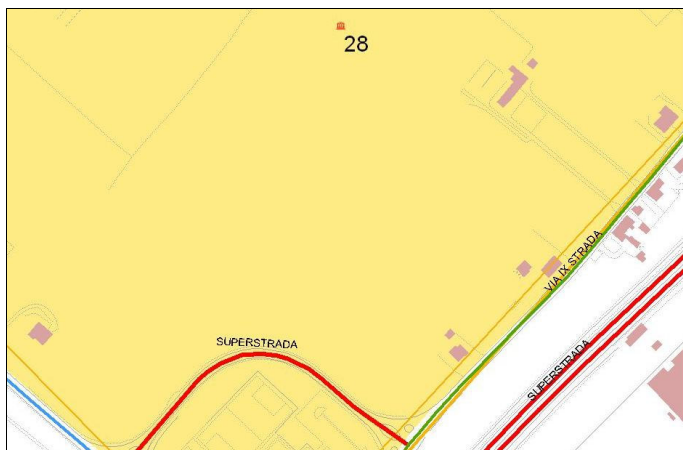
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 28 NECROPOLI

Bellocchi



Proprietà: non identificata

Foglio : 87 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe in terracotta con copertura a schiena d'asino.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegole frantumate dai contadini e sparse per i campi.

Note :

Ritrovamento durante lavori di aratura e sterri per piantagioni nel 1963.

Secondo voci sarebbero stati rinvenuti anche un cippo miliare, pavimenti e fondamenta non meglio precisate. L'area archeologica è stata perimetrata nel 2002.

Bibliografia :

L. Mercado - L. Brecciaroli Taborelli - G. Paci,, Forme d'insediamento nel territorio marchigiano in età romana: ricerca preliminare in Società romana e produzione schiavistica 1, 1981, p. 326, n. 36.

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano romana 1992, p. 402, n. 2.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 29 VILLA RUSTICA

Cuccurano

La Chiusa/ Torno del Gonfalone



Proprietà: privata

Foglio : 128

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Deposito di anfore, capovolte e sovrapposte. Probabilmente si tratta di una cella vinaria di una villa rustica

Descrizione del materiale ritrovato :

Anfore.

Note :

Ritrovamento fortuito nel gennaio 1926. Scavi Pietroni 22-24 marzo 1926.

Bibliografia :

N. Dolci Santià, Anfore a Fanum Fortunae, in Immagine di Fano romana 1983, p. 123-125.

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, n. 10.



COMUNE DI FANO

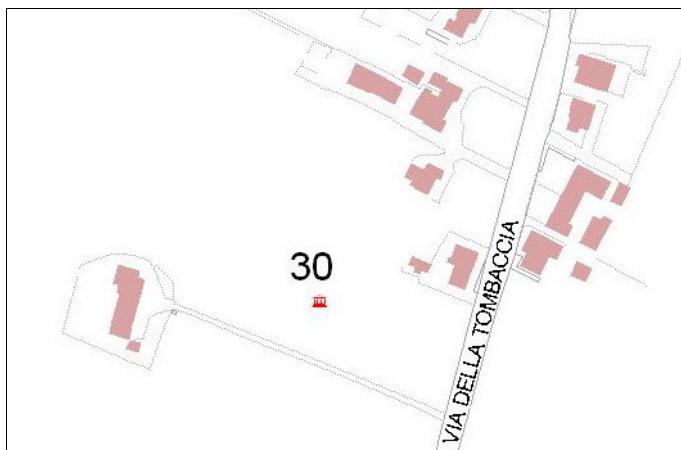
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 30 NECROPOLI

Caminate

Marotta seconda



Proprietà: privata

Foglio : 65

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

140 tombe formate da lastroni di laterizi disposti a schiena d'asino, con scheletri rivolti verso est.

Descrizione del materiale ritrovato :

Gli scheletri presentavano sotto l'ascella una piccola anfora vuota. In una tomba lastrone iscritto.

Note :

Ritrovamento effettuato nel 1929.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 21.



COMUNE DI FANO

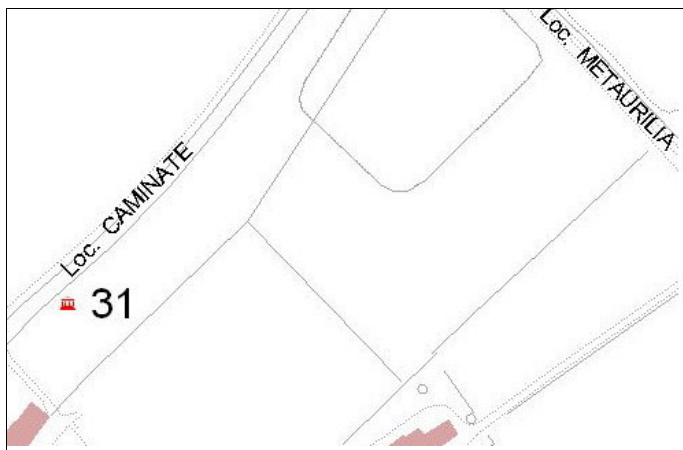
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 31 TOMBA

Caminate

Ca' Baccarini



Proprietà: privata

Foglio : 91

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tomba.

Descrizione del materiale ritrovato :

Armi di guerriero romano.

Note :

Ritrovamento effettuato nel 1930.

Le armi restarono in possesso del Conte Baccarini.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 402, n. 1.



COMUNE DI FANO

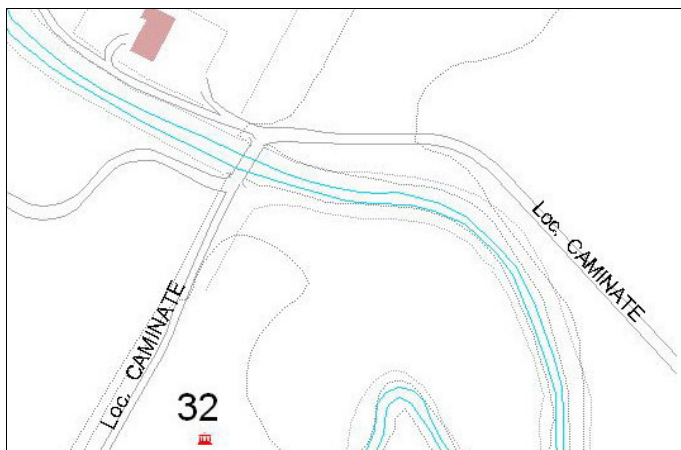
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 32 INSEDIAMENTO ENEOLITICO

Caminate

La Tombolina/ I Guadi



Proprietà: non identificata

Foglio : 92

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : eneolitico

Descrizione del sito :

Insedimento eneolitico.

Descrizione del materiale ritrovato :

Strumenti litici (lisciatoio in pietra, discoide bifacciale in selce, puntali bifacciali con carenatura, scheggioni bifacciali in selce, punteruoli, raschiatoi, punte di lancia, freccia, lame, sferoidi, amigdaloidi, ascia), peso in calcare, conchiglietta fossili.

Note :

Ritrovamento durante lavori di aratura nel 1976.

Bibliografia :

L. De Sanctis, Fano: museo, città, territorio, in Museo civico del Palazzo Malatestiano di Fano. Sezione archeologica, Fano 1984, p. 23.



COMUNE DI FANO

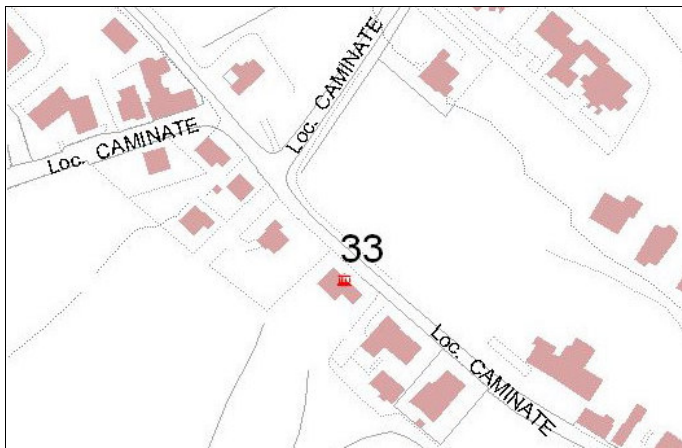
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 33 MONUMENTO FUNERARIO

Caminate

Cà Longarini



Punto di vista foto: Nord-est

Proprietà: privata

Foglio : 133 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *fine I sec. a.C.*

Descrizione del sito :

Monumento a dado in pietra arenaria gialla locale costituito da un basamento quadrato posto su un plinto con modanature e coronato da un fregio dorico, al di sopra del quale si trova un epistilio.

Descrizione del materiale ritrovato :

Del fregio dorico rimangono due pezzi che raffigurano cinque triglifi e quattro metope con bassorilievi, un epistilio e regulae con sei guttae, di forma trapezoidale, sottolineate da un listello inciso. I lati non decorati presentano fori per grappe.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Ritrovamento nel 1953.

Il monumento, di derivazione ellenistica, è da attribuire probabilmente ad un personaggio che ricopriva una carica amministrativa in ambito locale. I reperti si trovano nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona.

Bibliografia :

M.T. Bartolucci, Ritrovamenti archeologici a Caminate di Fano, Società tipografica 1956.

A.L. Ermeti, Fano e il territorio in età repubblicana, in Fano romana 1992, pp. 66-70.



COMUNE DI FANO

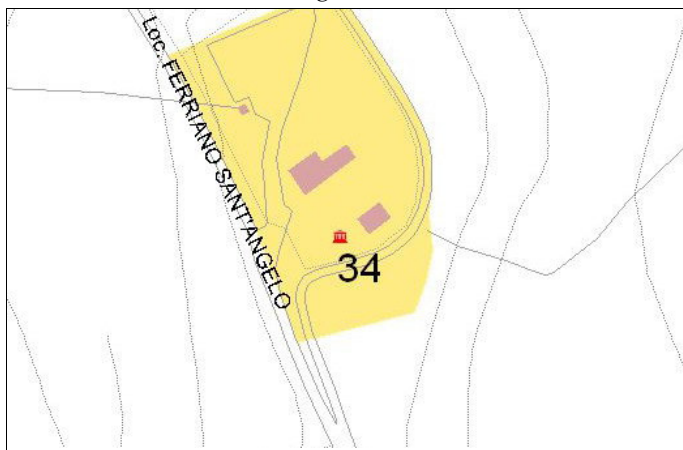
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda 34 VILLA RUSTICA

Caminate

S. Angelo



Punto di vista foto: Interno

Proprietà: privata

Foglio : 132

Mappale : 50

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Ipogeo a due vani con volta a botte realizzata in opus caementicium, su cui si aprono due lucernai. Vicino resti di un piccolo fabbricato. Pavimentazione in cocciopesto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Laterizi, tessere musive, intonaco, reperti osteologici.

Di fronte all' ingresso sono accatastati alcuni frammenti di tegole e lastre in arenaria.

Note :

Secondo Salvelli si trattava di una cisterna, pertinente ad una villa rustica romana. Il



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

settore agricolo della fattoria dovrebbe estendersi, in base al materiale archeologico affiorante, proprio intorno al sotterraneo. é tradizione che S. Paterniano vi dimorasse durante la persecuzione di Diocleziano, da qui viene il nome di "catacomba di S. Paterniano, con il quale è nota ancora oggi. Sopralluogo nel gennaio 1991.

Bibliografia :

M. C. Profumo, Fano cristiana, in Fano romana, 1992, p. 506.

M. Vergari, Caminate, loc. S. Angelo (Fano). "Catacomba di San Paterniano" in Sulle tracce del passato. Percorsi archeologici nella provincia di Pesaro e Urbino, Provincia di Pesaro e Urbino, 2002, p. 145-146

Siti archeologici localizzati lungo la Strada Flaminia

Schede da F.1 a F.9



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.1 NECROPOLI

Fano

Via dell'Abbazia



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 36 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe e iscrizioni sepolcrali.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tombe e iscrizioni.

Note :

Ritrovamento del 1935.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

F. Battistelli, La necropoli della via Flaminia, in *Immagine di Fano romana*, Fano 1983, p. 139.

G. Gori, Rinvenimenti archeologici in connessione con la Flaminia tra Fanum Fortuna e Forum Sempronii, in *Fano romana*, Fano 1992, p. 44.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.2 BASAMENTO

Fano

via Roma-angolo via XXVII agosto, n. 149



Punto di vista foto: Frontale

Proprietà: privata

Foglio : 36

Mappale : 282/ 376

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tracce di fondazione di piccolo basamento romano in pietra sgrossata, ciottoli e malta cementizia. Frammenti di cocciopesto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegole in frammenti, anfora, ceramica comune, laterizi.

Note :

Ritrovamento durante operazioni di scavo per la realizzazione di un fabbricato nel maggio del 1992.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Nei dati di archivio il nome della via è sbagliato: non è XXVII aprile, ma XXVII agosto (n. 149).

Bibliografia :

G. Baldelli, Fano, via Roma-angolo via XXVII aprile. Rinvenimenti archeologici fortuiti. Propr. Franco Curina. Lavori di ampliamento fabbricato ditta Bacchiocchi Dante e F. S.N.C. 9/05/1992. prot. 3970, in Archivio nuovo della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche. ZA 192/116.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.3 NECROPOLI

Fano

via XXVII agosto



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 36

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe a cassa con copertura a tegoloni.

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammenti di lastra di marmo e tegole.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro per le fondazioni di un edificio residenziale nel 1959.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

G. Annibaldi, Fano, via XXVII agosto. Area erigendo edificio Case Popolari, rinvenimento tombe romane. 14/10/1959 in Archivio nuovo della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche. ZA 192/6.



COMUNE DI FANO

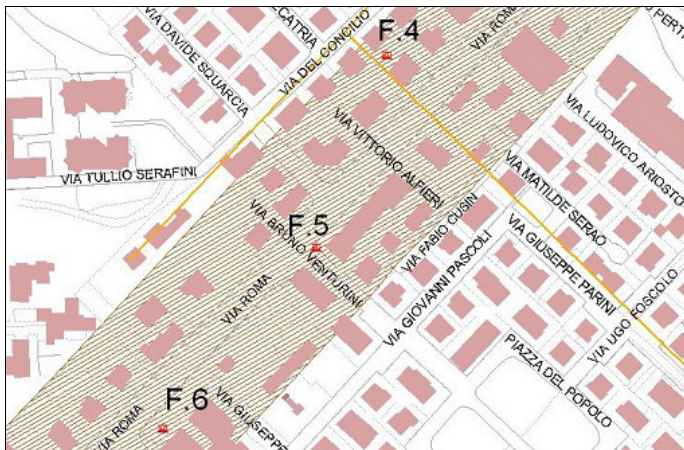
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.4 NECROPOLI

Fano

Via Flaminia



Punto di vista foto: SE

Proprietà: privata

Foglio : 36 **Mappale :** 110 c (ex 1473)

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : II - III sec. d.C.

Descrizione del sito :

Nel maggio 1969 sono state rinvenute 25 tombe ad inumazione orientate N-E/ S-O, allineate lungo i margini O e E dello scavo. Nella zona N-O resti di un basamento sepolcrale, quadrato, in pietra. Sul lato opposto resti di fondazione di un muro in pietra a delimitazione dell'area.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tombe a fossa terragna rivestita sul fondo e sui lati da tegoloni fittili, o da lastre di marmo, oppure limitata da un muretto. Copertura a lastroni di marmo, o fittili e



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

calcestruzzo, alla capuccina, oppure con recinto rettangolare di laterizi.

Note :

Le tombe furono rinvenute durante lavori di sterro per la costruzione di un caseggiato. Attualmente i reperti si trovano al Museo Archeologico Nazionale delle Marche, ad Ancona.

Bibliografia :

F. Battistelli, La necropoli della via Flaminia, in *Immagine di Fano romana*, Fano, 1983, pp. 137-142.

L. De Sanctis, Museo civico del Palazzo Malatestiano di Fano. Sezione archeologica. Storia, raccolte, territorio, Fano 1984, pp. 50 s.

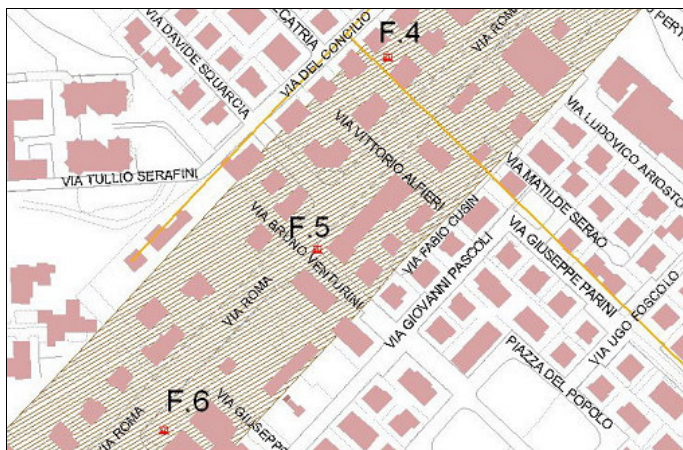
L. mercando, Tombe romane a Fano, in *Fano romana*, Fano 1992, pp. 407-452.

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in *Fano romana*, Fano 1992, p. 404, n. 15.



Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Fano *via Flaminia/via Venturini*



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 46 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *I sec. d.C.*

Descrizione del sito :

Tratto di acquedotto lungo circa 50 m.

Descrizione del materiale ritrovato :

Statua di marmo togata acefala; torso virile di marmo in nudità eroica. Fistule fittili e plumbee.

Note :

La presenza dell'acquedotto è nota da sempre. Questo tratto venne alla luce durante i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto nell'ottobre 1983.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

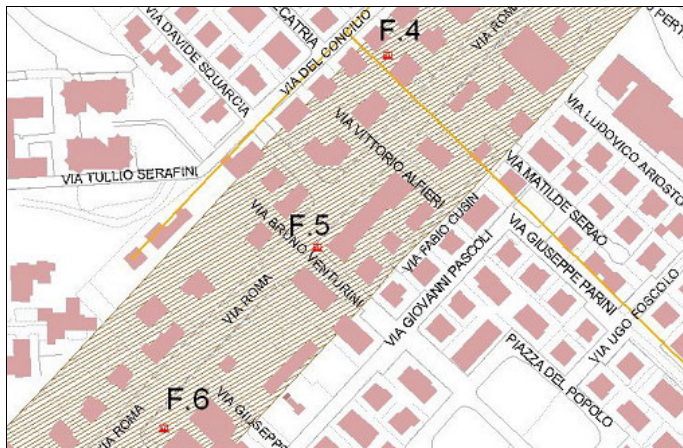
Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 17.



Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Fano *Via Togliatti*



Punto di vista foto: Laterale

Proprietà: privata

Foglio : 36 **Mappale : 2149**

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Struttura in laterizi, della larghezza di m 0,80 e di m. 0,35 di altezza, costituita da conglomerato di malta, tenace in profondità e friabile in superficie, unita a ciottoli anche spezzati e pietre irregolari.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Ritrovamento nel marzo del 1986, durante uno sbancamento circa 1200 m a sud dell'Arco d'Augusto.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Non è stato rinvenuto alcun frammento ceramico. Si tratta probabilmente di un'opera relativa alla via Flaminia.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, n. 16.



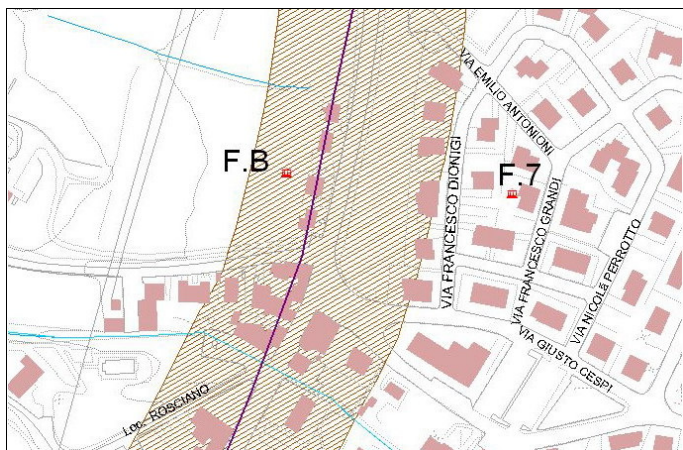
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.7 NECROPOLI

Rosciano



Punto di vista foto: Est

Proprietà: non identificata

Foglio : 48 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Sei tombe perfettamente allineate, subito distrutte dai muratori.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Ritrovamento effettuato nella primavera del 1968 nell'area di espansione edilizia a lato del giardino pubblico, immediatamente sottostante alla Via Flaminia.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 26.

F. Battistelli, La necropoli della via Flaminia in Immagine di Fano romana 1983, p. 140.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.8 NECROPOLI

Fano

via Flaminia/Km 279



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: non identificata

Foglio : 73 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe coperte con tegole.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegole.

Note :

Ritrovamento nel 1890.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 18.



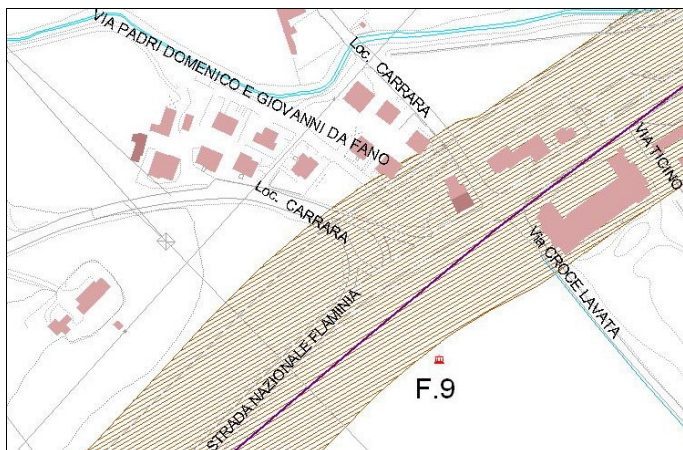
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.9 INSEDIAMENTO E NECROPOLI

Carrara-S.Cesar Carrara



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 99

Mappale : 54

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Insedimento rustico e necropoli.

Descrizione del materiale ritrovato :

L'area di affioramento si estende per circa m 30. Sono stati trovati: un nucleo di conglomerato cementizio in frammenti, ceramica in frammenti e frammenti di tegole disposte alla cappuccina. Poco distante tessere musive bianche e nere.

Note :

Ritrovamento durante lavori agricoli nel giugno 1992.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

G. Baldelli, Prop. Adanti. Rinvenimenti archeologici dell'età romana, 23/06/1992. prot. 5450, in Archivio Nuovo della Soprintendenza. ZA 192/17.

***Siti archeologici non puntualmente precisati
lungo la Strada Flaminia***

Schede da F.A a F.E



COMUNE DI FANO

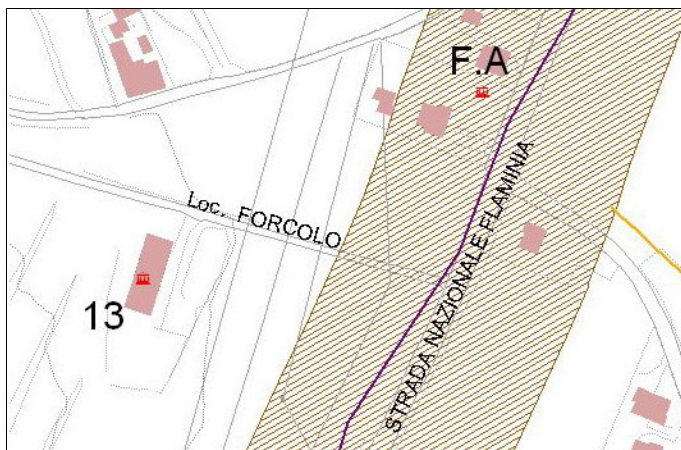
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.A NECROPOLI E VILLA

Fano

Forcole



Proprietà: privata

Foglio : 47

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : III a.C.-I d.C.

Descrizione del sito :

Resti di fabbricati, ruderi e tombe, una tavola di marmo con iscrizione funeraria di un magister vici.

Descrizione del materiale ritrovato :

Sessantacinque monete di bronzo: una preromana, ventidue repubblicane, quarantuno imperiali e nove imperiali greche non identificabili.

Note :

Del ritrovamento avvenuto nel 1892 nel fondo del duca di Montecaccio, diede notizia il numismatico fanese G. Castellani. Lo stato di confusione in cui si trovavano le tombe al momento del rinvenimento gli fece supporre che fossero state manomesse in precedenza. Lo studioso ritenne. Inoltre, che la località fosse un vicus dell'antica Fano. Delle 65 monete ne rimangono 26 esposte al Museo Civico Archeologico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestrese, in Fano Romana 1992, p. 404, n. 19.
F. Casillo, I ritrovamenti monetali dal territorio di Fanum Fortunae (Fano Urbino), in Rivista Italiana di Numismatica, n. 105, 2004, pp.205-246.



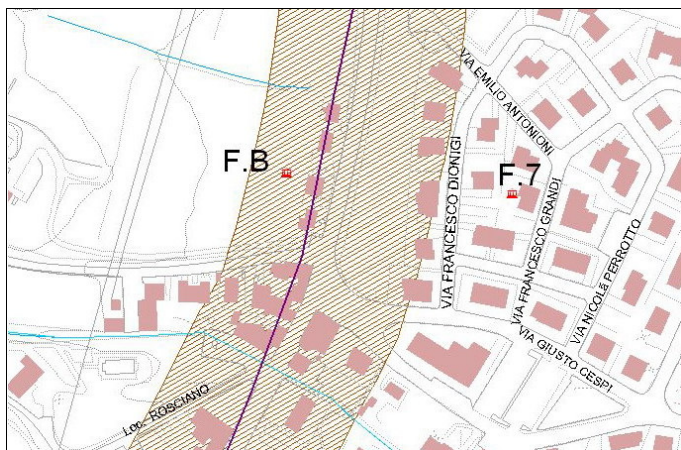
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.B CIPPO MILIARE

Rosciano



Proprietà: privata

Foglio : 48 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 367-375 d.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Cippo miliare marmoreo, alto m 1,18, che reca sulla faccia anteriore i nomi di Valentiniano, Valente, Graziano. Indica la cifra CLXXVIII miglia come distanza complessiva tra Fano e Roma.

Note :

Trovato nel 1852 presso il casino di villeggiatura dei Palazzi Gisberti.
Il cippo è conservato ed esposto nel Museo Civico di Fano.

Bibliografia :

A. Deli, Civitas Fanestris, in Immagine di Fano romana, Fano 1983, p. 128.
N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 25.



COMUNE DI FANO

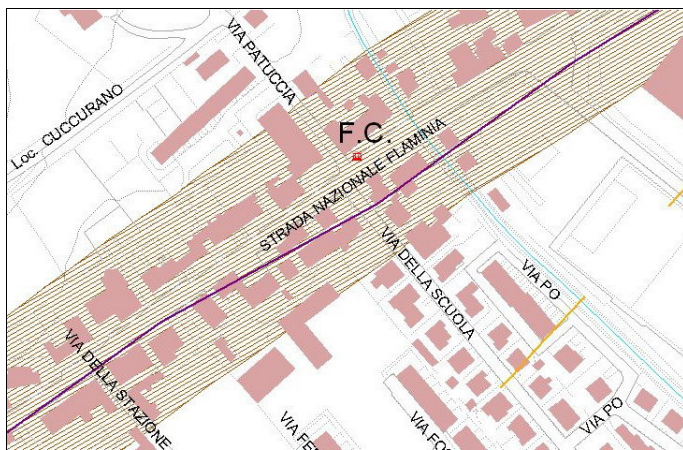
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.C COLONNA MILIARIA

Cuccurano

via Flaminia



Proprietà: non identificata

Foglio : 72

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 352-361 d.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Colonna miliaria dedicata all'imperatore Costanzo II.

Note :

Ritrovamento effettuato nel 1894. Non si conosce con esattezza la collocazione originaria della colonna: essa è tuttavia da porsi tra le località di Carrara e Lucrezia. La colonna è conservata nel Museo Civico Malatestiano di Fano.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, n. 12.



COMUNE DI FANO

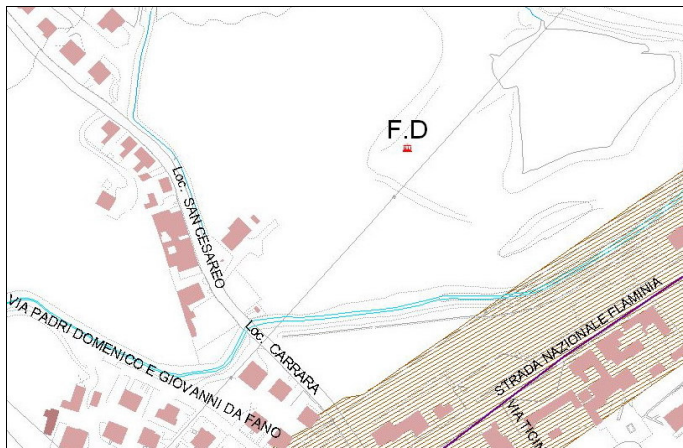
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.D NECROPOLI

Fano

Contrada Carrara



Proprietà: privata

Foglio : 99

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : I sec. d.C.

Descrizione del sito :

30 tombe ad inumazione con casse di embrici e tegoloni in cotto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Piccoli recipienti di argilla grezza, olle ordinarie, un'urnetta per incinerazione di arenaria, 6 monete di bronzo ossidato del I sec. d.C. Ossa umane combuste.

Note :

Ritrovamento effettuato durante lavori per estrazione di argilla nel 1940.

Bibliografia :

L. Mercado - L. Brecciaroli Taborelli - G. Paci, Forme d'insediamento nel territorio marchigiano in età romana: ricerca preliminare in Società romana e produzione schiavistica 1. 1981, p. 326, n. 39.

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 402, n. 6.



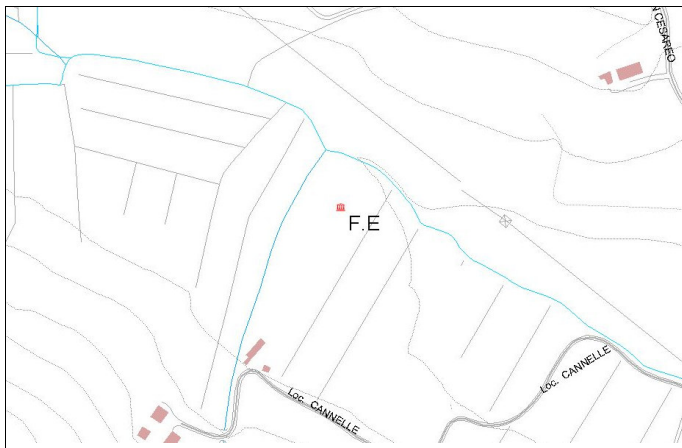
COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda F.E CIPPO GRACCANO

S. Cesareo



Proprietà: non identificata

Foglio : 81 **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : 82-81 o 75-74 a.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Parallelepipedo di arenaria locale ("graccano"), alto cm 108, largo cm 33, spesso cm 28. Presenta un'ampia scheggiatura nell'angolo inferiore sinistro. Epigrafe su nove linee.

Note :

Ritrovamento nel 1735 a circa 13 Km da Fano, sulle basse colline che delimitano da nord la vallata del fiume Metauro. Attesta il ripristino che il propretore Marco Terenzio Varrone Lucullo verso l'81 a.C. fece dei vari cippi di confine collocati, in virtù della Lex Sempronia, da una commissione agraria del 132 a.C. Attraverso dei funzionari lo stato romano nella valle del Metauro recuperò terreni appartenenti allo stato e abusivamente occupati da privati; le terre così recuperate erano destinate ai cittadini nullatenenti.

Bibliografia :

R. Bernardelli Calavalle, Le iscrizioni di Fano, Fano 1983, p. 75.

G. Paci, Il cippo di Terenzio Varrone Lucullo, in Fano romana, Fano 1992, pp. 59-62.

Aree archeologiche

Schede da A.1 a L.1



COMUNE DI FANO

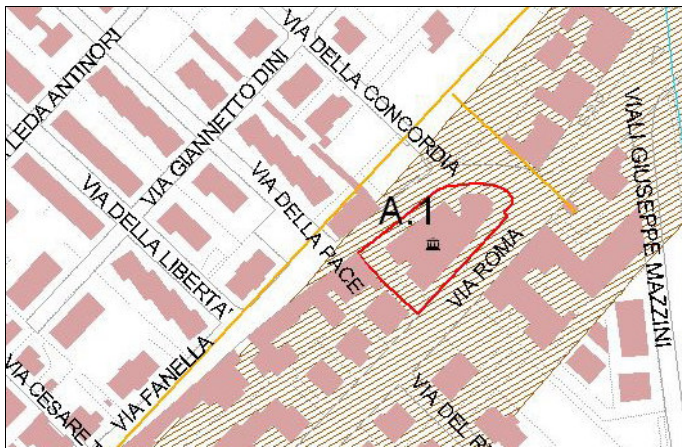
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.1 NECROPOLI

Fano

via Fanella



Punto di vista foto: Sud- Est

Proprietà: privata

Foglio : 36

Mappale : 145/ 146/ 63/ 488/ 270

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : II-IV sec. d.C.

Descrizione del sito :

135 tombe, ad inumazione ed incinerazione, orientate NE-S. Alcune tagliano o si appoggiano ad altre. La maggior parte è a cassa di tegole con copertura piana o alla cappuccina. Poche hanno la fossa rivestita da lastre di pietra.

Descrizione del materiale ritrovato :

Vasi da mensa (ceramica acroma, a pareti sottili, comune, terra sigillata chiara), anfore da trasporto, balsamari in vetro, un frammento di iscrizione su lastra di marmo e tegole di copertura.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Alcune tombe sono delimitate da un piccolo recinto. In quattro è presente un dispositivo per libagioni. I bambini erano sepolti in anfore tagliate in lunghezza.

Note :

Ritrovamento durante lavori edilizi di sbancamento nel marzo 1985.

Bibliografia :

P. Quiri, La necropoli di via Fanella, in Fano romana 1992, pp. 455-456, figg. 1-12.

A.L. Ermeti, Reperti ceramici e vitrei, in Fano romana 1992, pp. 457-464.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.2 VILLA E ABBAZIA

Fano

Via dell'Abbazia



Punto di vista foto: Laterale

Proprietà: privata

Foglio : 36

Mappale : 375, 346, 274, 280, 281

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana/ medievale

Descrizione del sito :

La villa è composta da almeno 20 ambienti, per la maggior parte pavimentata mosaico e in opus spicatum. Le tombe medievali insistono su tutta l'area della villa. Al di sopra le strutture dell' antica Abbazia di San Paterniano.

Descrizione del materiale ritrovato :

Monete di argento di Otone II.

Note :

La villa si estende su una superficie di circa 600 mq, ad una profondità di circa 1,50 m



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

dal piano di campagna attuale; di essa sono stati individuati i limiti verso nord ovest e verso est.

Bibliografia :

G. Baldelli-V. Lani, Nuovi mosaici di Pesaro e Fano: tecniche di esecuzione, restauri antichi e schemi decorativi, in Atti dell'XI colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico. Ancona 16-19 febbraio 2005, Ancona 2005, pp. 587-596, figg. 1-6.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.3 INSEDIAMENTO PICENO

Monte Giove eremo



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 44 **Mappale :** 31, 32, 42,43

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : IX-III a.C.

Descrizione del sito :

Fossato artificiale lungo m 22 e profondo m 1 che taglia un acciottolato più antico.

Descrizione del materiale ritrovato :

I materiali, affioranti da tre aree diverse, comprendono: intonaco di capanna e frammenti di piccoli contenitori ceramici.

Note :

Scavi Baldelli 1990.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

G. Baldelli, Insediamento preromano, in Fano romana, 1992, pp. 17-19.

M. Vergari, Monte Giove (Fano). Insediamento e necropoli piceni, in Sulle tracce del passato percorsi archeologici nella provincia di Pesaro Urbino, Pesaro 2002, pp. 171-172.



COMUNE DI FANO

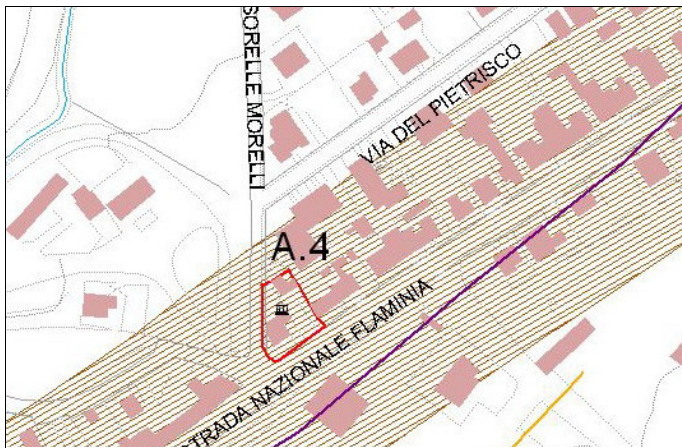
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.4 VILLA

Cuccurano

Frantoio/Via Cuccurano, 6



Punto di vista foto: Dal basso

Proprietà: privata

Foglio : 72

Mappale : 133

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Villa.

Descrizione del materiale ritrovato :

Resti di mosaico.

Note :

Ritrovamento effettuato durante lavori agricoli.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Bibliografia :

L. Mercado-L. Brecciaroli Taborelli- G. Paci, Forme d'insediamento nel territorio marchigiano in età romana: ricerca preliminare, in Società romana e produzione schiavistica 1, 1981, p. 326, n. 40.

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, n. 13.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.5 INSEDIAMENTO/ VILLA

Chiaruccia

Via Toniolo



Punto di vista foto: Panoramica dell'area

Proprietà: privata

Foglio : 88

Mappale : 51, 25, 100, 155, 161, 184, 185, 291, 293, 322, 323

Vincoli : DM 21/01/1983

Datazione : XV-XIII sec. a.C./ età romana

Descrizione del sito :

Abitato appenninico e sub-appenninico posto su un terrazzo fluviale di terzo ordine. Piani bruciati di argilla battuta, buche di palo e fosse per scarico rifiuti. Villa. Muri in mattoni e tegole che delimitano un vano pavimentato in cocciopesto sotto il quale pavimento in opus spicatum. Concavità nel pavimento superiore. Fondazioni di un edificio costituite da un muro a sacco formato da grossi ciottoli fluviali. Accanto fosse.

Descrizione del materiale ritrovato :

Abitato: Ceramica appenninica, ceramica sub-appenninica, carbone, palco di cervo.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Villa: Nella concavità del pavimento superiore sono stati rinvenuti frammenti di dolio. Coppi, tegole, mattoni, blocchi squadrate rivestiti di cocciopesto e frammenti di vasellame romano. Potrebbe forse trattarsi di un magazzino.

Note :

Ritrovamento durante lavori di sterro per la costruzione di un fabbricato industriale e saggi della Soprintendenza nel 1981 e nel 1982.

I reperti si trovano nel magazzino del Museo Civico Archeologico di Fano, sotto il Palazzo Comunale, in via Nolfi e nel Museo.

Bibliografia :

A. Deli, Le origini, in Immagine di Fano romana, 1981, pp. 12-13.

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 403, nn. 8-9.



COMUNE DI FANO

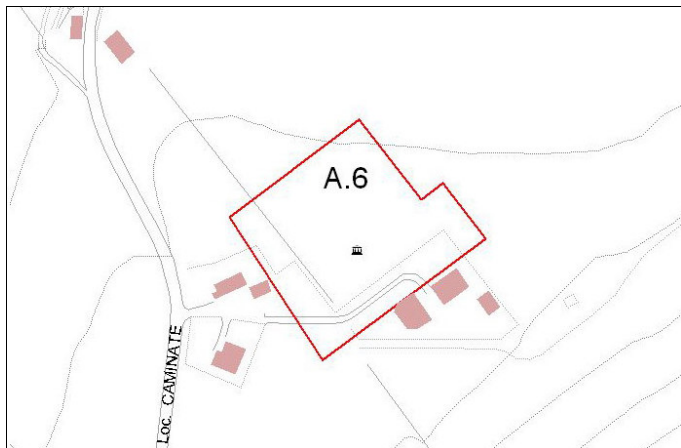
SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda A.6 FORNACI

Caminate

Marottina



Punto di vista foto: Panoramica dell'area di s

Proprietà: privata

Foglio : 92

Mappale : 12/ 124/134/ 133

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : I-II sec. d.C.

Descrizione del sito :

Camere di combustione ipogee di tre fornaci a pianta rettangolare, con pozzetto di alimentazione. Tratto di strada rettilinea con fondo in ghiaia. Quattro basi quadrate in ciottoli, che potevano reggere altrettanti pali di una copertura. Due vasche o piazzole rettangolari per la decantazione dell'argilla o altri usi. Fondazione di un muretto a secco che delimitava tutto l'impianto.

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammenti di anfore, brocche, ciotole, tazze, tegole e mattoni.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Note :

Ritrovamento e scavo archeologico effettuato nei mesi di maggio-luglio 2005, nel corso di lavori all'interno della cava Inerti s.r.l.

I lavori di scavo proseguiranno nei prossimi mesi (2006).

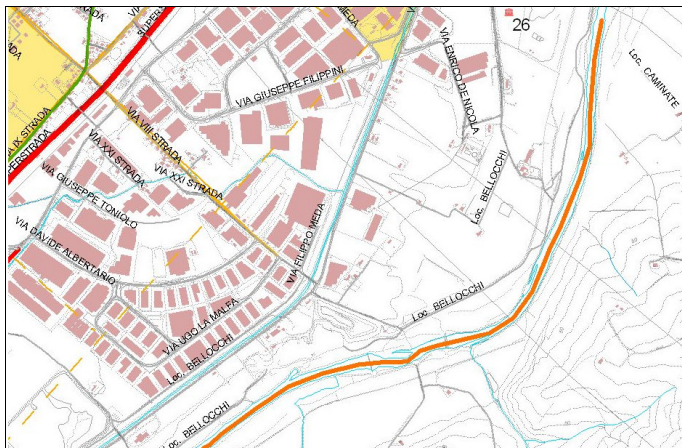
Bibliografia :

G. Baldelli, Archivio della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.



Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Fano *Fiume Metauro/ Casa Vagnini*



Vincoli : nessun vincolo

L. Sorbini, Fano. Località fiume Metauro-zona Casa Vagnini. Giacimento paleontologico. Campagna scavi Dott. Sorbini, anni 1986. 2/9/1988, prot. 6782, Archivio Nuovo della Soprintendenza, ZA/192/102.

Siti archeologici in località indeterminata

Schede da I.1 a I.19



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.1 NECROPOLI

Tombaccia

Vagocolle (I.G.M.I.)

Proprietà: non identificata

Foglio : 107

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : II-III sec. d.C.

Descrizione del sito :

Tombe a capanna rivolte ad est.

Descrizione del materiale ritrovato :

Gli scheletri avevano un'anforetta sotto l'ascella.

Note :

Ritrovamento effettuato durante uno scasso per vigna nel marzo 1929.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 45



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.2 AREA DI AFFIORAMENTO

Fano

C. Uscienti

Proprietà: non identificata

Foglio : 55

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Frammento di sigillo figulino.

Note :

Ritrovamento presso il Metauro.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 32.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.3 TOMBA

Fano

fiume Metauro

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Iscrizione sepolcrale.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata nei pressi del fiume Metauro.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 46.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.4 TOMBA

Fano

via Flaminia

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Iscrizione sepolcrale.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata lungo la via Flaminia.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 43.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.5 TOMBA

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Epigrafe sepolcrale con l'iscrizione "Vibiani".

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata nel territorio del Comune di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 38.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.6 TOMBA

Fano

via Flaminia

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Epigrafe sepolcrale.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata lungo la via Flaminia.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 41.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.7 AREA DI AFFIORAMENTO

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Coperchio d'anfora con iscrizione

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata lungo la via Flaminia, presso Fano.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 42.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.8 RIPOSTIGLIO-DEPOSITO

Fano

via Flaminia

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Urna fittile con monete romane.

Note :

Ritrovamento effettuato da un contadino mentre arava la terra in una località indeterminata lungo la via Flaminia, nel territorio di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 39.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.9 AREA DI AFFIORAMENTO

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato **Mappale :** non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : secc. I a.C. - I d.C.

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Nummo d'oro di epoca augustea con iscrizione minutissima ("Aug. Div. Fil.") che ricorda la vittoria di Azio.

Note :

Si ha notizia del ritrovamento in località indeterminata, nel territorio di Fano.

Bibliografia :

N.Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 40.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.10 TOMBA

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Epigrafe sepolcrale.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Località indeterminata: "nel territorio fanestre al mare".

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 35.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.11 AREA DI AFFIORAMENTO

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegola bollata.

Note :

Località indeterminata nelle vicinanze di Fano.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 37.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.12 PONTE?

Fano

Arzilla

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Iscrizione romana.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Ritrovata tra le rovine di un "antichissimo ponte" sul fiume Arzilla.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 405, n. 33.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.13 TOMBA

Fano

via Flaminia

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

All'interno dell'urna ossa calcinate ed un piccolo unguentario, un piccolo frammento di ferro arrugginito.

Note :

Rinvenimento casuale nel 1931. Sulla scarpata della strada Flaminia, al km 10° della strada Fano-Fossombrone. Nei dintorni non furono fatti ricerche né scavi.

Bibliografia :

B. Salari, Fano. Informazioni su certi casuali rinvenimenti in via Flaminia, 27/10/1931, prot. 2008/109, Archivio Vecchio della Soprintendenza, cass.4 fasc. 18.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.14 NECROPOLI

Fano

ex Orto dei Cappuccini

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Tombe romane.

Descrizione del materiale ritrovato :

Lastre di pietra a copertura delle tombe.

Note :

Trovate nel Maggio 1914, a m 3 di profondità.

Bibliografia :

R. Maleotti, Fano. Scavi fortuiti presso la chiesa dei Cappuccini e villino Grimaldi, 3/2/1915, foglio 144, Archivio Vecchio della Soprintendenza, cass.4 fasc. 19.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.15 POZZO

Fano

Strada Caminate

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Pozzo del diametro di 1 m2 leggermente obliquo, murato con mattoni dello spessore di 3 cm, rettangolari, con impressa una "C".

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Nel 1951 nel fondo di Silvio Leonelli, Verso Cesara, in prossimità del fiume Metauro. Vuotato dai coloni per la profondità di m 1. Proseguiva per una profondità imprecisata.

Bibliografia :

A.Talloni, Fano. Scoperta di un pozzo romano in proprietà Leonelli, 1/10/1951, prot. 1308, Archivio Vecchio della Soprintendenza, cass. 5 fasc. 44.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.16 STRUTTURA MURARIA

Metaurilia

Proprietà: non identificata

Foglio : 54

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Muro lungo circa m 20, pezzi di porfido e arenaria.

Descrizione del materiale ritrovato :

Tegoloni, anse di anfore.

Note :

Nel 1951 nella proprietà della marchesa Taccioli Passi. Il ritrovamento è stato messo in connessione con la battaglia del Metauro.

Bibliografia :

P. Borgogelli Ottaviani, Fano. Censimenti archeologici sulla zona di Meturilia in proprietà Marchesa Taccioli Passi, 4/11/1951, prot. 1522, Archivio Vecchio della Soprintendenza, cass. 5 fasc. 48.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.17 AREA DI AFFIORAMENTO

Rosciano

Fossa Sant'Orso

Proprietà: non identificata

Foglio : 62?

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : *età romana*

Descrizione del sito :

Descrizione del materiale ritrovato :

Moneta d'argento e fibula in bronzo, su un lato della moneta testa coronata, sull'altro vittoria alata e la leggenda "Roma".

Note :

Nel 1932 da parte del colono Terenzio Bartolini. Il ritrovamento della fibula di bronzo è stato messo in connessione con la battaglia del Metauro.

Bibliografia :

Fano. Fraz. Rosciano. Rinvenimento moneta d'argento e fibula in bronzo in località "Fossa Sant'Orso da parte del colono Bartolini Terenzio, 23/4/1932, prot. 774, Archivio Vecchio della Soprintendenza, cass.5 fasc. 55.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.18 TOMBA

Caminate

Metauro

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : età romana

Descrizione del sito :

Epigrafe sepolcrale.

Descrizione del materiale ritrovato :

Note :

Nel 1791. Si trovava nell'atrio dell'antico Episcopio.

Bibliografia :

N. Vullo, Il popolamento di età romana nel territorio fanestre, in Fano Romana 1992, p. 406, n. 45.



COMUNE DI FANO

SITI ARCHEOLOGICI EXTRAURBANI

Redatto da: Dott.ssa Flavia Casillo

Scheda I.19 TOMBA

Fano

Proprietà: non identificata

Foglio : non identificato

Mappale : non identificato

Vincoli : nessun vincolo

Datazione : piceno

Descrizione del sito :

Tomba picena.

Descrizione del materiale ritrovato :

Pugnale in ferro con guaina di bronzo frammentata, ornamenti a pendaglio, armilla di bronzo, due elementi di collana, due anelli massicci, due ciondoletti in bronzo, un arco di fibula.

Note :

Ritrovamento del 1923.

Bibliografia :

Tomba picena presso Fano, 3/1/1923, prot. 64, in Archivio Vecchio della Soprintendenza, Cass. 4, fasc. 23.